



EUROPE DIRECT  
Basilicata



# SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata  
con il contributo della  
Commissione Europea  
Rappresentanza in Italia*

## In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	19
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	29
BANDI INTERESSANTI	pag.	32
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	44
I NOSTRI SPECIALI	pag.	48



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA**  
gestito dall'associazione EURO-NET  
e realizzato con il contributo della  
Unione Europea nell'ambito  
dell'omonimo progetto

<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>3</b>
1. Economia circolare: la Commissione propone nuovi diritti dei consumatori .....	3
2. Green Deal: prodotti sostenibili e indipendenza europea dalle risorse.....	5
3. La Commissione esorta gli Stati membri a intervenire sui "passaporti d'oro" .....	7
4. Unione doganale dell'UE: relazione del gruppo di saggi.....	9
5. SURE: la terza relazione mostra il perdurare dell'efficacia .....	10
6. La Commissione apre nuovi laboratori di prova delle emissioni dei veicoli a motore .....	12
7. La Commissione rafforza le indicazioni geografiche per preservarne l'alta qualità .....	13
8. Ucraina: sostegno dell'UE per aiutare gli Stati membri a soddisfare le esigenze dei rifugiati .....	14
9. La Commissione illustra le opzioni per attenuare i prezzi elevati dell'energia.....	16
10. Nuove norme per rafforzare la cibersecurity e la sicurezza delle informazioni .....	18
<b>CONCORSI E PREMI</b>	<b>19</b>
11. BookTuberPrize 2022 .....	19
12. Wool4School .....	20
13. SIC@SIC .....	20
14. Bando Video Essay Film Festival 2022 .....	20
15. Concorso Pitch Trailer 2022 .....	21
<b>STUDIO E FORMAZIONE</b>	<b>21</b>
16. DiscoverEU: nuovo round di candidature del 2022! .....	21
17. World Intellectual Property Organization: tirocini 2022.....	21
18. Stage in comunicazione, scienza o amministrazione con Efsa a Parma .....	22
19. Tirocini presso le Delegazioni Ue del Mondo - Nuove scadenze a aprile e maggio .....	22
20. Stage a Parigi presso l'Autorità Europea Esma.....	23
<b>PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI</b>	<b>23</b>
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	23
<b>OPPORTUNITÀ LAVORATIVE</b>	<b>29</b>
22. Offerte di lavoro in Europa .....	29
23. Offerte di lavoro in Italia .....	31
<b>BANDI INTERESSANTI</b>	<b>32</b>
24. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare .....	32
25. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022 .....	33
26. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+.....	34
27. BANDO – Ecco i bandi 2022 del programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori .....	35
28. BANDO – Due bandi UE per la protezione dei diritti dei minori .....	35
29. BANDO – Fondazione Cariplo sulla transizione ecologica .....	37
30. BANDO – Nuovo bando FAMI per sostenere le vittime della tratta di esseri umani.....	38
31. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57 .....	39
32. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid .....	40
33. BANDO – Cariplo e San Paolo per la transizione digitale nell'economia sociale .....	41
34. BANDO – A maggio la scadenza del bando della Regione FVG per progetti di cooperazione .....	41
35. BANDO – Bando Realizziamo il Cambiamento con il Sud.....	42
36. BANDO – Bando Ruralis per tutelare il paesaggio rurale e promuovere l'inclusione sociale .....	43
<b>LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE</b>	<b>44</b>
37. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata .....	44
38. Primo meeting ufficiale del progetto "CoCo" .....	46
39. Meeting del progetto "EASYNEWS" .....	46
40. Multiplier event del progetto "F.A.M.E.T." .....	47
41. Ultimo training online del progetto "HOPE" .....	47
42. Terzo meeting del progetto "Telegrow" .....	47
43. Breve meeting del progetto "GREEN ROUTES" .....	48
<b>I NOSTRI SPECIALI</b>	<b>48</b>
44. Meeting online del progetto "CECIL" .....	48

## NOTIZIE DALL'EUROPA

### 1. Economia circolare: la Commissione propone nuovi diritti dei consumatori

**La Commissione propone di aggiornare le norme dell'UE a tutela dei consumatori per responsabilizzarli nella transizione verde.**

Grazie alle norme aggiornate i consumatori potranno compiere scelte d'acquisto consapevoli e



rispettose dell'ambiente e avranno il diritto di conoscere la durata prevista di un prodotto e come questo può essere riparato, laddove possibile. Inoltre le norme rafforzeranno la tutela dei consumatori da dichiarazioni ambientali inattendibili o false giacché vietano il "greenwashing" e le pratiche ingannevoli sulla durabilità di un prodotto. Věra **Jourová**, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: *"Sosteniamo i consumatori che desiderano sempre più scegliere prodotti che durano più a lungo e che possono essere riparati, e dobbiamo garantire che il loro impegno in questo senso non sia ostacolato da informazioni ingannevoli. Con la presente proposta forniamo loro nuovi ed efficaci strumenti perché compiano scelte consapevoli aumentando la sostenibilità dei prodotti e della nostra economia"*. Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia, ha aggiunto: *"La questione è semplice. Se non inizieremo a consumare in modo più sostenibile, non riusciremo a raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo. Sebbene la maggior parte dei consumatori desideri offrire il proprio contributo, abbiamo assistito a un aumento delle pratiche di "greenwashing" e di obsolescenza precoce. Per diventare i veri attori della transizione verde i*

*consumatori devono avere il diritto di essere informati per compiere scelte sostenibili e devono essere tutelati dalle pratiche commerciali sleali che abusano del loro interesse ad acquistare prodotti verdi"*.

#### **Un nuovo diritto all'informazione sulla durabilità e sulla riparabilità dei prodotti**

La Commissione propone di modificare la direttiva sui diritti dei consumatori per obbligare i professionisti a informare i consumatori sulla durabilità e la riparabilità dei prodotti.

- **Durabilità:** i consumatori devono essere informati della durabilità garantita dei prodotti. Se il produttore di un bene di consumo offre una garanzia commerciale di durabilità superiore a due anni, il venditore deve informarne il consumatore. Per i beni che consumano energia il venditore deve informare i consumatori anche quando il produttore non fornisce informazioni sull'esistenza di una garanzia commerciale di durabilità.
- **Riparazioni e aggiornamenti:** il venditore deve fornire informazioni sulle riparazioni, come l'indice di riparabilità (se applicabile), o altre informazioni sulla riparazione messe a disposizione dal produttore, come la disponibilità di pezzi di ricambio o un manuale di riparazione. Per i dispositivi intelligenti e i contenuti e servizi digitali il consumatore deve essere informato anche in merito agli aggiornamenti del software forniti dal produttore.

I produttori e i venditori decideranno il modo più appropriato per fornire tali informazioni al consumatore, sia esso sull'imballaggio o nella descrizione del prodotto sul sito web. In ogni caso tali informazioni devono essere fornite prima dell'acquisto e in modo chiaro e comprensibile.

#### **Divieto di greenwashing e obsolescenza programmata**

La Commissione propone diverse modifiche della direttiva sulle pratiche commerciali sleali. Anzitutto la proposta amplia l'elenco delle caratteristiche del prodotto in merito alle quali il professionista non può ingannare il consumatore per includere l'impatto ambientale o sociale, la durabilità e la riparabilità. Aggiunge inoltre nuove pratiche considerate ingannevoli in base a una valutazione delle circostanze del caso, come la formulazione di una dichiarazione ambientale relativa alle prestazioni ambientali future senza includere impegni e obiettivi chiari, oggettivi e verificabili e senza un sistema di monitoraggio indipendente. Infine modifica la direttiva sulle pratiche commerciali sleali aggiungendo nuove pratiche all'attuale elenco di pratiche commerciali sleali vietate, la cosiddetta "lista nera". Le nuove pratiche comprenderanno, tra l'altro:

- **omettere di informare i consumatori dell'esistenza di una caratteristica introdotta nel bene per limitarne la durabilità**, come ad esempio un software che interrompe o degrada la funzionalità del bene dopo un determinato periodo di tempo;
- **formulare dichiarazioni ambientali generiche o vaghe** laddove l'eccellenza delle prestazioni ambientali del prodotto o del professionista non sia dimostrabile. Esempi di dichiarazioni ambientali

generiche sono "rispettoso dell'ambiente", "eco" o "verde", che suggeriscono o danno erroneamente l'impressione di un'eccellenza delle prestazioni ambientali;

- formulare **una dichiarazione ambientale concernente il prodotto nel suo complesso** quando in realtà riguarda **soltanto un determinato aspetto**;
- **esibire un marchio di sostenibilità avente carattere volontario** che non è basato su un sistema di verifica da parte di terzi o stabilito dalle autorità pubbliche;
- omettere di informare che il bene dispone di una funzionalità limitata quando si utilizzano **materiali di consumo, pezzi di ricambio o accessori** non forniti dal produttore originale.

Le modifiche mirano a offrire certezza del diritto per i professionisti, ma anche ad agevolare l'applicazione delle norme nei casi relativi al greenwashing e all'obsolescenza precoce dei prodotti. Peralto la garanzia che le dichiarazioni ambientali sono eque permetterà ai consumatori di scegliere prodotti che siano effettivamente migliori per l'ambiente rispetto ai propri concorrenti. Sarà così incoraggiata la concorrenza spingendo verso prodotti più ecosostenibili, con conseguente riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente.

### Prossime tappe

Le proposte della Commissione saranno ora discusse dal Consiglio e dal Parlamento europeo. Una volta adottate e recepite nella legislazione nazionale degli Stati membri, garantiranno ai consumatori il diritto a rimedi in caso di violazioni, anche attraverso la procedura di ricorso collettivo di cui alla direttiva relativa alle azioni rappresentative.



### Contesto

Le proposte di revisione del diritto dell'UE in materia di tutela dei consumatori sono state annunciate nella nuova agenda dei consumatori e nel piano d'azione per l'economia circolare. Le revisioni mirano a sostenere i cambiamenti del comportamento dei consumatori necessari per conseguire gli obiettivi climatici e ambientali del Green Deal europeo, mettendo a disposizione dei consumatori migliori informazioni sulla durabilità e riparabilità dei prodotti e tutelando da pratiche commerciali che impediscano loro di fare acquisti più sostenibili. Al momento di elaborare la proposta la Commissione ha consultato oltre 12 000 consumatori nonché imprese, esperti in materia di consumatori e autorità nazionali. La verifica dell'attendibilità delle dichiarazioni ambientali sui prodotti è stata considerata l'ostacolo più rilevante alla partecipazione dei consumatori alla transizione verde. Circa la metà delle risposte ha indicato la disponibilità a pagare un extra per un prodotto che duri più a lungo senza dover subire riparazioni. Le ricerche dimostrano che i consumatori si trovano di fronte a pratiche commerciali sleali che impediscono loro attivamente di compiere scelte sostenibili. L'obsolescenza precoce dei beni, le dichiarazioni ambientali ingannevoli ("greenwashing"), i marchi di sostenibilità o gli strumenti di informazione sulla sostenibilità non trasparenti e non credibili sono pratiche comuni. La presente proposta rientra nel più ampio obiettivo della Commissione europea di fare dell'Unione il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050, il quale può essere raggiunto solo se i consumatori e le imprese consumano e producono in modo più sostenibile. La proposta sarà integrata da altre iniziative, tra cui l'iniziativa sui prodotti sostenibili (anch'essa adottata il 30 marzo) e le prossime iniziative volte a dimostrare la veridicità delle dichiarazioni di ecocompatibilità e sul diritto alla riparazione (per cui è aperta una [consultazione pubblica](#) fino ad oggi 5 aprile 2022). L'imminente iniziativa sul diritto alla riparazione si concentrerà sulla promozione della riparazione dei beni dopo l'acquisto, mentre l'iniziativa sulla responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde impone l'obbligo di fornire informazioni sulla riparabilità prima dell'acquisto e tutela dalle pratiche sleali legate all'obsolescenza precoce. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#). Il 23 febbraio 2022 la Commissione europea ha adottato la proposta sul dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità, che stabilisce norme chiare ed equilibrate affinché le imprese rispettino i diritti umani e l'ambiente e tengano una condotta sostenibile e responsabile. Parallelamente la Commissione si adopera per sostenere le imprese attraverso la transizione verde, anche con iniziative di carattere volontario come l'impegno per un consumo sostenibile.



(Fonte Commissione Europea)

## 2. Green Deal: prodotti sostenibili e indipendenza europea dalle risorse

**La Commissione presenta un pacchetto di proposte sul Green Deal europeo volte a rendere i prodotti sostenibili la norma nell'UE, promuovere modelli imprenditoriali circolari e responsabilizzare i consumatori nella transizione verde.**

Come annunciato nel piano d'azione per l'economia circolare, la Commissione propone nuove norme per rendere quasi tutti i beni fisici presenti sul mercato dell'UE più rispettosi dell'ambiente, circolari ed efficienti sotto il profilo energetico lungo l'intero ciclo di vita dalla fase di progettazione fino all'uso quotidiano, al cambio di destinazione e alla gestione del fine vita. La Commissione presenta inoltre una nuova strategia per rendere i prodotti tessili più durevoli, riparabili, riutilizzabili e riciclabili, tesa ad affrontare la moda veloce, i rifiuti tessili e la distruzione dei tessuti invenduti e a garantire che la loro produzione avvenga nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori. Una terza proposta mira a promuovere il mercato interno dei prodotti da costruzione e a garantire che il quadro normativo in vigore consenta all'ambiente edificato di conseguire i nostri obiettivi climatici e di sostenibilità. Infine il pacchetto comprende una proposta di nuove norme volte a responsabilizzare i consumatori nella transizione verde garantendo loro una migliore informazione sulla sostenibilità ambientale dei prodotti e una migliore protezione dal greenwashing. Con queste proposte la Commissione presenta gli strumenti necessari per passare a un'economia realmente circolare nell'UE, ossia: dissociata dalla dipendenza da energia e risorse, più resiliente agli shock esterni e maggiormente rispettosa della natura e della salute delle persone. Le proposte si basano sul successo delle attuali norme dell'UE in materia di progettazione ecocompatibile, che hanno comportato notevoli riduzioni del consumo energetico dell'UE e risparmi significativi per i consumatori. Solo nel 2021 i requisiti di progettazione ecocompatibile hanno consentito ai consumatori di risparmiare 120 miliardi di €. Le norme hanno inoltre comportato una riduzione del 10 % del consumo annuo di energia per i prodotti interessati. Entro il 2030 il nuovo quadro potrà assicurare un risparmio di 132 Mtep di energia primaria, pari a circa 150 miliardi di m<sup>3</sup> di gas naturale, quasi equivalenti all'importazione di gas russo nell'UE.

### **Rendere i prodotti sostenibili la norma**

La proposta di regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili riguarda la progettazione dei prodotti, che genera fino all'80 % dell'impatto ambientale del prodotto durante il ciclo di vita. Tale proposta stabilisce nuovi requisiti per rendere i prodotti più durevoli, affidabili, riutilizzabili, aggiornabili, riparabili, più facili da mantenere, rinnovare e riciclare, ed efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse. Inoltre i requisiti di informazione specifici per prodotto daranno ai consumatori la possibilità di conoscere l'impatto ambientale dei propri acquisti. Tutti i prodotti regolamentati saranno corredati dai cosiddetti passaporti digitali dei prodotti, che ne faciliteranno la riparazione o il riciclaggio e agevoleranno la tracciabilità delle sostanze lungo la catena di approvvigionamento. Potrà essere



introdotta anche l'etichettatura. La proposta prevede anche misure volte ad arrestare la distruzione dei beni di consumo invenduti, accrescere il potenziale degli appalti pubblici verdi e incentivare i prodotti sostenibili. La proposta amplia il quadro di progettazione ecocompatibile esistente in due modi: da un lato includendo la gamma più ampia possibile di prodotti e dall'altro ampliando la portata dei requisiti ai quali i prodotti devono conformarsi. La definizione di criteri non solo per l'efficienza energetica ma anche per la circolarità, unitamente a una riduzione complessiva dell'impronta ambientale e climatica dei prodotti, comporterà una maggiore indipendenza energetica e delle risorse e una riduzione dell'inquinamento. Rafforzerà il mercato unico evitando divergenze normative in ciascuno Stato membro e genererà opportunità economiche per l'innovazione e la creazione di posti di lavoro, in particolare in termini di rifabbricazione, manutenzione, riciclaggio e riparazione. La proposta definirà un quadro e un processo attraverso i quali la Commissione, in stretta collaborazione con

tutte le parti interessate, definirà progressivamente i requisiti per ciascun prodotto o gruppo di prodotti. Contestualmente alla presente proposta la Commissione ha adottato un piano di lavoro sulla progettazione ecocompatibile e sull'etichettatura energetica per il periodo 2022-2024 come misura transitoria fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento, volto a coprire nuovi prodotti connessi all'energia e aggiornare, rendendole più ambiziose, le norme per quelli già regolamentati. Il piano di lavoro riguarda in particolare l'elettronica di consumo (smartphone, tablet, pannelli solari), il flusso di rifiuti in più rapida crescita. La proposta comprende anche iniziative settoriali mirate, al fine di incoraggiare la diffusione di prodotti sostenibili nel mercato dell'UE. La strategia dell'UE per prodotti

tessili sostenibili e circolari e la revisione del regolamento sui prodotti da costruzione riguarderanno due gruppi di prodotti prioritari con livelli di impatto importanti.

### **Prodotti tessili sostenibili e circolari**

Il consumo di prodotti tessili in Europa si trova al quarto posto per maggiore impatto sull'ambiente e sui cambiamenti climatici dopo l'alimentazione, gli alloggi e la mobilità; si tratta inoltre del terzo settore in ordine di consumi per quanto riguarda l'uso di acqua e suolo e del quinto per l'uso di materie prime primarie. La strategia dell'UE per i prodotti tessili sostenibili e circolari definisce una visione ed azioni concrete tese a garantire che entro il 2030 i prodotti tessili immessi sul mercato dell'UE siano riciclabili e di lunga durata, realizzati il più possibile con fibre riciclate, privi di sostanze pericolose e prodotti nel rispetto dei diritti sociali e dell'ambiente. I consumatori beneficeranno più a lungo di tessuti di alta qualità, la moda rapida andrà fuori moda e lascerà spazio a servizi di riutilizzo e riparazione economicamente vantaggiosi e altamente fruibili. In un settore tessile competitivo, resiliente e innovativo, i produttori devono assumersi la responsabilità dei propri prodotti lungo la catena del valore, anche una volta divenuti rifiuti. In tal modo l'ecosistema tessile circolare sarà florido e guidato da capacità sufficienti per garantire un riciclaggio innovativo delle fibre *fibra-to-fibra*, mentre l'incenerimento e il collocamento in discarica dei tessuti dovranno essere ridotti al minimo. Le

misure specifiche comprenderanno requisiti di progettazione ecocompatibile dei tessuti, informazioni più chiare, un passaporto digitale dei prodotti e un regime di responsabilità estesa del produttore dell'UE. Sono inoltre previste misure per contrastare il rilascio involontario di microplastiche dai tessuti, garantire l'accuratezza delle dichiarazioni ecologiche e promuovere modelli di business circolari, compresi i servizi di riutilizzo e riparazione. Per affrontare la questione della moda rapida, la strategia invita inoltre le imprese a ridurre il numero di collezioni per anno, ad assumersi le proprie responsabilità e ad agire per ridurre al minimo l'impronta ambientale e di carbonio, ed esorta gli Stati membri ad adottare misure fiscali favorevoli per il settore del riutilizzo e della riparazione. La Commissione promuoverà tale transizione anche con l'ausilio di attività di sensibilizzazione. La strategia mira inoltre a sostenere l'ecosistema tessile e a guidarlo attraverso il suo percorso trasformativo. Pertanto la Commissione avvia la creazione condivisa di un percorso di transizione per l'ecosistema tessile. Si tratta di uno strumento collaborativo essenziale concepito per agevolare la ripresa dell'ecosistema dagli effetti negativi della pandemia da COVID-19, che negli ultimi due anni hanno colpito le operazioni quotidiane delle imprese. Lo strumento contribuirà alla sopravvivenza a lungo termine delle imprese rafforzando la loro capacità di resistere all'agguerrita concorrenza globale e agli shock futuri. Tutti gli attori sono incoraggiati a partecipare attivamente al processo di creazione condivisa attraverso il loro impegno in materia di circolarità e modelli imprenditoriali circolari, azioni volte a rafforzare la competitività sostenibile, la digitalizzazione e la resilienza così come l'individuazione degli investimenti specifici necessari per la duplice transizione.



### **I prodotti da costruzione di domani**

L'ecosistema edilizio rappresenta quasi il 10 % del valore aggiunto dell'UE e impiega circa 25 milioni di persone in oltre 5 milioni di imprese. Il settore dei prodotti da costruzione annovera 430 000 imprese nell'UE con un fatturato di 800 miliardi di €. Principalmente di piccole e medie dimensioni, tali imprese costituiscono una risorsa economica e sociale fondamentale per le comunità locali nelle regioni e nelle città europee. Gli edifici sono responsabili di circa il 50 % dell'estrazione e del consumo delle risorse e di oltre il 30 % dei rifiuti totali prodotti ogni anno dall'UE. Inoltre gli edifici sono responsabili del 40 % del consumo energetico dell'UE e del 36 % delle emissioni di gas a effetto serra legate all'energia. La revisione del regolamento sui prodotti da costruzione rafforzerà e modernizzerà le norme in vigore dal 2011 e creerà un quadro armonizzato per valutare e divulgare le prestazioni ambientali e climatiche dei prodotti da costruzione. I nuovi requisiti garantiranno che i prodotti da costruzione siano progettati e fabbricati in base allo stato dell'arte per essere più durevoli, riparabili, riciclabili e più facili da rifabbricare. La revisione semplificherà inoltre l'elaborazione di norme comuni europee da parte degli organismi di normazione, contribuendo a rimuovere gli ostacoli alla libera circolazione del mercato interno congiuntamente alla maggiore capacità di vigilanza del mercato e a norme più chiare per gli operatori economici lungo la catena di approvvigionamento. Infine la revisione del regolamento offrirà soluzioni digitali per ridurre gli oneri amministrativi, in particolare per le PMI, tra cui la banca dati dei prodotti da costruzione e il passaporto digitale dei prodotti.

## Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Frans **Timmermans**, Vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo, ha dichiarato: *"È giunto il momento di porre fine al modello "prendi, produci, rompi e getta", così dannoso per il nostro pianeta, la nostra salute e la nostra economia. Le proposte garantiranno che solo i prodotti più sostenibili siano venduti in Europa e consentiranno ai consumatori di risparmiare energia, riparare e non sostituire i prodotti rotti e compiere scelte ambientali intelligenti quando ne acquistano di nuovi. Solo in questo modo ripristineremo l'equilibrio nelle nostre relazioni con la natura e ridurremo la nostra vulnerabilità alle perturbazioni delle catene di approvvigionamento globali"*. Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"I consumatori europei si aspettano giustamente prodotti più rispettosi dell'ambiente e più duraturi. Una sostenibilità e un'efficienza delle risorse migliori comportano anche una maggiore resilienza quando una crisi sconvolge le nostre catene di approvvigionamento industriali. Sfruttando il potenziale del mercato unico, valorizzando al meglio gli strumenti digitali e migliorando la vigilanza del mercato massimizzeremo le opportunità tanto per le imprese quanto per i consumatori. Una maggiore efficienza energetica e delle risorse, in particolare nei settori edile e tessile, creerà posti di lavoro altamente qualificati in tutta Europa"*. Virginijus **Sinkevičius**, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha dichiarato: *"Le nostre proposte in materia di economia circolare segnano l'inizio di un'epoca in cui i prodotti saranno progettati in modo vantaggioso per tutti, entro i limiti del nostro pianeta e tutelando l'ambiente. Prolungando la durata di vita dei prodotti che usiamo ogni giorno, fra cui telefoni e indumenti, consentiremo ai consumatori europei di risparmiare denaro. Alla fine del loro ciclo di vita i prodotti non saranno più fonte di inquinamento ma di nuovi materiali per l'economia, riducendo la dipendenza delle imprese europee dalle importazioni"*.

(Fonte: Commissione Europea)

## 3. La Commissione esorta gli Stati membri a intervenire sui "passaporti d'oro"

**In una raccomandazione la Commissione esorta gli Stati membri ad abrogare immediatamente i programmi di cittadinanza per investitori in vigore e a garantire che siano attuati controlli rigorosi per contrastare i rischi che presentano i programmi di soggiorno per investitori.**

La Commissione ha ripetutamente e sistematicamente espresso serie preoccupazioni in merito ai programmi di cittadinanza e di soggiorno per investitori e ai ad essi inerenti. La raccomandazione fa parte della più ampia politica della Commissione volta a intervenire con decisione riguardo a tali programmi. L'attuale contesto dell'aggressione russa contro l'Ucraina mette in luce ancora una volta



questi rischi. Alcuni cittadini russi o bielorusi soggetti a sanzioni o che sostengono in modo significativo la guerra in Ucraina potrebbero aver acquisito la cittadinanza dell'UE o un accesso privilegiato all'UE, compresa la possibilità di circolare liberamente nello spazio Schengen, nel quadro di tali programmi. Per contrastare questi rischi immediati, la Commissione raccomanda agli Stati membri di valutare se debba essere revocata la cittadinanza concessa nel quadro di un programma di "passaporto d'oro" a cittadini

russi o bielorusi che figurano nell'elenco delle sanzioni dell'UE in relazione alla guerra in Ucraina. I permessi di soggiorno rilasciati nel quadro di un programma di soggiorno per investitori a cittadini russi o bielorusi soggetti a sanzioni dovrebbero essere immediatamente revocati, a seguito di una valutazione individuale e nel rispetto del principio di proporzionalità, dei diritti fondamentali e del diritto nazionale degli Stati membri. Le stesse misure dovrebbero applicarsi ai cittadini russi o bielorusi che sostengono in modo significativo la guerra in Ucraina. Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia e i consumatori, ha dichiarato: *"I valori europei non sono in vendita. Riteniamo che la vendita della cittadinanza mediante "passaporti d'oro" sia illegale a norma del diritto dell'Unione, metta in grave pericolo la nostra sicurezza e apra la strada alla corruzione, al riciclaggio di denaro e all'elusione fiscale. Tutti gli Stati membri interessati dovrebbero porre fine immediatamente ai loro programmi di cittadinanza per investitori. Dovrebbero inoltre valutare l'opportunità di revocare i "passaporti d'oro" già concessi alle persone sanzionate e ad altre persone che sostengono in modo significativo la guerra di Putin."* La Commissaria per gli Affari interni, Ylva **Johansson**, ha dichiarato: *"Il diritto di circolare liberamente all'interno dello spazio Schengen è uno dei nostri maggiori punti di forza. Per evitare che si abusino di questo diritto sono necessari controlli rigorosi. I permessi di soggiorno "d'oro" rilasciati a russi e bielorusi colpiti dalle sanzioni dell'UE dovrebbero essere revocati. Ora più che mai, di fronte alla guerra,*

*dobbiamo fare tutto il possibile per garantire che i russi e bielorusi colpiti dalle sanzioni o che sostengono la guerra di aggressione di Putin non possano entrare nell'UE grazie ai loro soldi."*

### **Programmi di cittadinanza per investitori**

Chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro dell'UE è al contempo cittadino dell'UE. La cittadinanza dell'UE conferisce automaticamente il diritto di libera circolazione, l'accesso al mercato interno dell'UE e il diritto di votare e candidarsi alle elezioni europee e locali. Ciò incide su tutti gli Stati membri e i rischi inerenti a tali programmi sono ancora una volta emersi chiaramente nel contesto dell'aggressione russa contro l'Ucraina. La raccomandazione sottolinea quanto segue.

- **Gli Stati membri che attuano ancora programmi di cittadinanza per investitori devono porvi fine immediatamente.** Tali programmi non sono compatibili con il principio di leale cooperazione e con il concetto di cittadinanza dell'Unione sancito dai trattati dell'UE. Il 20 ottobre 2020 la Commissione ha avviato procedure di infrazione nei confronti di due Stati membri a causa del loro programma di cittadinanza per investitori. Ha inoltre esortato un altro Stato membro a porre fine al programma. Nel frattempo, due Stati membri hanno abolito i loro programmi o sono in procinto di farlo.
- Gli Stati membri interessati dovrebbero effettuare valutazioni al fine di **stabilire se debba essere revocata la cittadinanza precedentemente concessa a cittadini russi o bielorusi soggetti a sanzioni o che sostengono in modo significativo la guerra in Ucraina.** Nell'effettuare tale valutazione, gli Stati membri interessati devono tenere conto dei principi stabiliti dalla Corte di giustizia dell'Unione europea per quanto riguarda la perdita della cittadinanza dell'Unione.

### **Programmi di soggiorno per investitori**

I programmi di soggiorno per investitori aumentano i rischi in materia di sicurezza, riciclaggio di denaro, evasione fiscale e corruzione per gli Stati membri e per l'UE nel suo insieme. L'aggressione russa contro l'Ucraina ha messo in luce ancora una volta questi rischi.

Nella raccomandazione la Commissione chiede agli Stati membri di: istituire ed effettuare controlli rigorosi prima di rilasciare un permesso di soggiorno per investitori: gli Stati membri dovrebbero adottare tutte le misure necessarie per evitare che i programmi di soggiorno per investitori pongano rischi in materia di sicurezza, riciclaggio di denaro, evasione fiscale e corruzione; dovrebbero quindi istituire ed effettuare verifiche relative alle condizioni di soggiorno e di sicurezza prima del rilascio di tali permessi di soggiorno e verificare la continuità del soggiorno;



revocare immediatamente o rifiutare il rinnovo dei permessi di soggiorno rilasciati in virtù di un programma di soggiorno per investitori a cittadini russi o bielorusi soggetti a sanzioni dell'UE in relazione alla guerra in Ucraina, a seguito di una valutazione; la stessa misura dovrebbe applicarsi a coloro che sostengono in modo significativo la guerra in Ucraina o altre attività correlate del governo russo o del regime di Lukashenko in violazione del diritto internazionale; sospendere il rilascio dei permessi di soggiorno nel quadro di programmi di soggiorno per investitori a tutti i cittadini russi e bielorusi. Tutte queste misure devono essere applicate nel rispetto del principio di proporzionalità, dei diritti fondamentali e del diritto nazionale degli Stati membri.

### **Prossime tappe**

La raccomandazione costituisce un elemento della politica globale della Commissione volta a intervenire con decisione riguardo ai programmi di cittadinanza e di soggiorno per investitori. Se necessario la Commissione può adottare ulteriori misure in futuro. Spetta agli Stati membri attuare questa raccomandazione. La Commissione chiede agli Stati membri interessati di riferire, entro la fine di maggio, in merito all'attuazione della raccomandazione e di tenere la Commissione regolarmente informata successivamente.



### **Contesto**

I programmi di cittadinanza per investitori consentono a una persona di ottenere la cittadinanza sulla base di un pagamento o di un investimento significativo. I programmi di soggiorno per investitori consentono ai cittadini di paesi terzi di ottenere un permesso di soggiorno in un paese dell'UE in cambio di un pagamento o di un investimento. Nel 2019 la Commissione ha pubblicato una relazione sui programmi di cittadinanza e di soggiorno per investitori attuati da diversi Stati membri dell'UE, che ha passato in rassegna le pratiche esistenti e individuato alcuni rischi che tali programmi comportano per l'UE, in particolare in materia di sicurezza, riciclaggio di denaro, evasione fiscale e corruzione. Mentre le condizioni per l'ottenimento e la revoca della cittadinanza nazionale sono regolamentate dal diritto interno di ciascuno Stato membro, nel rispetto del diritto dell'UE, la cittadinanza di uno Stato membro è l'unica condizione preliminare per avere la cittadinanza dell'UE e l'accesso ai

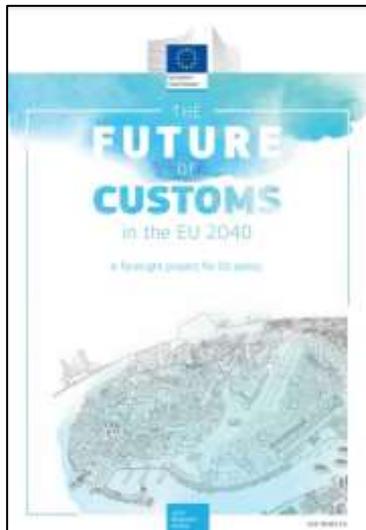
diritti conferiti dai trattati. La Commissione ha spesso espresso serie preoccupazioni in merito ai programmi di cittadinanza per investitori e ai rischi ad essi inerenti e ha avviato procedure di infrazione nei confronti di due Stati membri a causa del loro programma di cittadinanza per investitori. I programmi di soggiorno per investitori, pur differendo dai programmi di cittadinanza per quanto riguarda i diritti concessi, presentano seri rischi per la sicurezza a livello sia degli Stati membri che dell'UE nel suo insieme. Un permesso di soggiorno valido dà ai cittadini di paesi terzi il diritto di soggiornare nello Stato membro in questione, ma anche di circolare liberamente nello spazio Schengen. Mentre il diritto dell'UE disciplina le condizioni di ingresso per determinate categorie di cittadini di paesi terzi, il rilascio dei permessi di soggiorno per investitori non è disciplinato a livello dell'UE e resta di competenza nazionale. La raccomandazione non dovrebbe pregiudicare l'ammissione e il soggiorno di cittadini russi e bielorusi nell'UE per altri motivi, quali l'ammissione umanitaria o la protezione internazionale.

(Fonte Commissione Europea)

#### 4. Unione doganale dell'UE: relazione del gruppo di saggi

**Il gruppo di saggi sulle sfide per l'unione doganale ha presentato una relazione che alimenterà un ampio dibattito interistituzionale sul futuro dell'unione doganale dell'UE.**

Il gruppo di saggi è stato nominato dal commissario Paolo Gentiloni nel settembre dell'anno scorso al fine di proporre soluzioni innovative per le questioni più urgenti che l'unione doganale si trova ad affrontare. La relazione conclude che l'unione doganale deve essere meglio preparata ad affrontare le sfide in arrivo, quali i crescenti volumi e i nuovi modelli commerciali, gli sviluppi tecnologici, la transizione verde, il contesto politico fluido e i rischi per la sicurezza. Il gruppo di saggi ha proposto 10 serie di



misure da attuare entro il 2030. Un pacchetto di riforme in materia di processi, responsabilità e governance dell'unione doganale. Un nuovo approccio ai dati volto a ridurre la dipendenza dalle dichiarazioni in dogana, ottenere dati di migliore qualità da fonti commerciali e fornire alle imprese un unico punto di ingresso per le formalità doganali. Un quadro globale per la cooperazione, che consenta una migliore condivisione dei dati in tutta l'unione doganale, con la partecipazione delle autorità di vigilanza del mercato, degli organismi di contrasto e delle autorità fiscali. L'istituzione di un'Agenzia europea delle dogane per integrare il ruolo della Commissione e coadiuvare l'operato degli Stati membri. La riforma e l'ampliamento del sistema dell'operatore economico autorizzato. Un nuovo quadro di riferimento per la responsabilità e fiducia, in cui le imprese chiedono lo status di operatori economici autorizzati per ottenere l'accesso commerciale al mercato dell'UE. Le piccole spedizioni a carattere non commerciale continuerebbero a essere inviate attraverso i processi consueti, ma senza priorità e subordinatamente a un livello di controllo che rifletta la loro condizione di "non fiducia". La fine della soglia di 150 € per

l'esenzione dai dazi doganali per il commercio elettronico, in abbinamento ad aliquote semplificate per le spedizioni di basso valore. Un pacchetto di misure per rendere più verdi le dogane dell'UE, digitalizzare le procedure, garantire che i divieti e le restrizioni legati alla sostenibilità siano attuati correttamente sui prodotti importati ed eventualmente riformare la nomenclatura del sistema armonizzato dell'Organizzazione mondiale delle dogane per consentire la corretta classificazione dei prodotti rispettosi dell'ambiente che l'UE intende promuovere nel commercio internazionale. Risorse adeguate, migliori competenze e strumenti adeguati per le amministrazioni doganali, per garantire che possano svolgere pienamente le loro mansioni. Una stima annuale del divario delle entrate doganali per gestirne meglio la riscossione. Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"Prima la pandemia e ora l'invasione dell'Ucraina hanno evidenziato il ruolo essenziale svolto dalle dogane dell'UE nella gestione delle crisi. Oggi le autorità doganali agevolano la fornitura di sostegno umanitario e garantire la corretta attuazione delle sanzioni imposte alla Russia. Uno sdoganamento e controlli efficienti sono vitali per proteggere i cittadini e le imprese dell'UE, consentendo nel contempo il commercio legittimo, che è fondamentale per la crescita e l'occupazione. Tali proposte del gruppo saranno di grande sostegno per rendere la nostra unione doganale pronta per le sfide del futuro."* Arancha González Laya, presidente del gruppo di saggi, ha dichiarato: *"La relazione chiede un urgente cambiamento strutturale del modo in cui le dogane europee sono organizzate e attrezzate. Un'unione doganale forte con una "frontiera esterna unica" protettiva è essenziale per l'autonomia strategica dell'Europa, per il suo commercio e per le sue ambizioni in materia di sicurezza e difesa. L'inazione*

equivarrebbe in effetti a una minore protezione per i cittadini europei, una minore competitività per le imprese europee e una minore sicurezza per l'UE." La relazione del gruppo di saggi ha inoltre individuato un grave problema nella mancanza di un elenco comune di norme in materia di divieti e restrizioni, in quanto si traduce in approcci e pratiche divergenti tra gli Stati membri. Per affrontare la questione, la Commissione ha pubblicato oggi una raccolta dei divieti e delle restrizioni esistenti a livello dell'UE. Ciò dovrebbe costituire uno strumento pratico per le istituzioni dell'UE e le autorità nazionali nonché per le altre parti interessate.

### Prossime tappe

Le raccomandazioni del gruppo di saggi saranno ora discusse con il Parlamento europeo e gli Stati membri. Come annunciato nel piano d'azione doganale del 2020, la Commissione istituirà un "gruppo di riflessione", con la partecipazione degli Stati membri, per discutere e rendere operative le raccomandazioni. Sulla base di questo contributo e di consultazioni più ampie con le parti interessate, entro la fine dell'anno la Commissione presenterà un pacchetto di riforma doganale.



### Contesto

L'unione doganale costituisce un caposaldo del mercato unico e garantisce la sicurezza delle frontiere dell'UE, protegge i nostri cittadini da merci vietate e pericolose, quali armi, droghe, giocattoli pericolosi nonché prodotti dannosi per l'ambiente, oltre a facilitare le attività commerciali con il resto del mondo. L'UE rappresenta il 15 % del commercio mondiale. Nel 2020 il valore degli scambi dell'UE con altri paesi ammontava a 3 700 miliardi di EUR. Per gestire questo volume di scambi internazionali nel 2020, gli oltre 2 000 uffici doganali dell'UE, che lavorano 24 ore al giorno e 365 giorni all'anno, hanno gestito l'importazione, l'esportazione o il transito di oltre 1 069 milioni di articoli. L'importo dei dazi doganali riscossi nel 2020 ha raggiunto 24,8 miliardi di EUR. Il gruppo di saggi è un gruppo indipendente di alto livello, composto da membri della politica, dell'industria, del commercio e del mondo accademico. Ha preparato la relazione in piena indipendenza, dopo aver esaminato per diversi mesi le dogane da ogni punto di vista e consultato le parti interessate a livello nazionale, unionale e internazionale. L'[elenco completo dei membri](#) è disponibile online.



(Fonte Commissione Europea)

## 5. SURE: la terza relazione mostra il perdurare dell'efficacia

**La Commissione ha pubblicato la terza relazione semestrale sull'attuazione e l'impatto di SURE, lo strumento da 100 miliardi di € concepito per proteggere i posti di lavoro e i redditi colpiti dalla pandemia di COVID-19.**

La relazione conferma i risultati delle due precedenti relazioni semestrali, secondo cui SURE è riuscito ad attenuare l'impatto della pandemia e a sostenere la ripresa nel 2021. Nel 2020 le misure nazionali relative al mercato del lavoro sostenute da SURE hanno efficacemente tutelato quasi 1,5 milioni di persone dalla disoccupazione, una condizione essenziale per la forte ripresa economica del 2021. SURE ha contribuito a questo risultato collettivo finanziando regimi per consentire alle imprese di mantenere i dipendenti e le competenze e per aiutare i lavoratori autonomi a essere pronti a riprendere immediatamente le loro attività. SURE è un elemento fondamentale della strategia globale dell'UE volta a tutelare i cittadini e attenuare le gravi ripercussioni socioeconomiche della pandemia di COVID-19. Fornisce



sostegno finanziario, sotto forma di prestiti concessi a condizioni favorevoli dall'UE agli Stati membri, per finanziare regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo, misure analoghe per preservare l'occupazione e sostenere i redditi, in particolare per i lavoratori autonomi, e alcune misure di carattere sanitario. Finora la Commissione ha proposto e il Consiglio ha concesso un totale di 94,4 miliardi di € di assistenza finanziaria a 19 Stati membri, di cui quasi 90 miliardi di € sono stati erogati. L'importo comprende il sostegno supplementare concesso a sette Stati membri. SURE può ancora erogare 5,6 miliardi di € di assistenza finanziaria agli Stati membri.

### Principali conclusioni

SURE ha sostenuto circa 31 milioni di persone e 2,5 milioni di imprese nel 2020. Ciò rappresenta quasi il 30 % dell'occupazione complessiva e un quarto del totale delle imprese nei 19 Stati membri beneficiari.

Le piccole imprese sono state i principali beneficiari del sostegno SURE. I settori che hanno ricevuto maggiore sostegno sono stati il commercio all'ingrosso e al dettaglio, i servizi alberghieri e di ristorazione e l'industria manifatturiera. SURE ha continuato a proteggere il lavoro durante la ripresa nel 2021, sostenendo circa 3 milioni di persone e oltre 400 000 imprese. Ad oggi è stata effettuata quasi tutta la spesa pubblica totale programmata nell'ambito di SURE, di cui più della metà destinata a regimi di riduzione dell'orario lavorativo. Grazie all'elevato rating di credito dell'UE, utilizzando SURE gli Stati membri hanno risparmiato, secondo le stime, 8,2 miliardi di € di interessi. La relazione comprende un esame dei sistemi nazionali di controllo e di audit secondo quanto comunicato dagli Stati membri. Da essa emerge che tutti gli Stati membri hanno effettuato controlli per prevenire l'uso improprio dell'assistenza finanziaria di SURE. I controlli e gli audit sono stati in grado di individuare e correggere casi di irregolarità e frode.

#### **Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio:**

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"Abbiamo creato SURE in un momento di difficoltà immensa e inattesa in tutta Europa. E lo strumento ha realmente dato prova del suo valore per le nostre economie e società. Nel 2020, al culmine della pandemia, ha sostenuto i posti di lavoro di quasi il 30 % della forza lavoro dell'UE e ha permesso a un quarto delle imprese, soprattutto quelle di piccole dimensioni, di mantenersi a galla. Il suo successo è proseguito nel 2021, a sostegno delle persone e delle imprese in tutto il nostro territorio. Rimane un esempio brillante di solidarietà europea in un momento in cui era più che mai importante."*

Johannes **Hahn**, Commissario per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: *"SURE è stato uno dei primi programmi a sostegno della ripresa economica dell'Europa dalla pandemia. È stato anche il primo grande successo della Commissione sui mercati dei capitali dell'UE, che ha preparato il terreno per il promettente inizio del programma Next Generation EU. È gratificante vedere che continua a produrre risultati positivi, a vantaggio dei paesi e dei cittadini dell'UE, cambiando milioni di vite in meglio."*

Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: *"SURE ha aiutato le imprese a rimanere a galla per tutto il 2020 e il 2021, in particolare le piccole imprese che avrebbero avuto difficoltà a sopravvivere senza sostegno finanziario. L'UE continuerà ad agire rapidamente e in uno spirito di solidarietà in tempi di crisi."*

Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"Sono orgoglioso del ruolo cruciale che SURE ha svolto nella protezione dei lavoratori dipendenti e autonomi durante la pandemia. La relazione ci dice che nel 2021 SURE ha continuato a proteggere il lavoro durante una ripresa dal carattere disomogeneo, sostenendo circa 3 milioni di persone e più di 400 000 imprese, cui si sommano i 31 milioni di persone e quasi 2,5 milioni di imprese che hanno beneficiato del programma nel 2020. SURE è stato un esempio eccezionale della differenza che un'azione comune dell'UE può fare per i nostri cittadini in tempi di crisi."*



#### **Contesto**

Il 2 aprile 2020 la Commissione ha proposto il regolamento SURE nell'ambito della risposta iniziale dell'UE alla pandemia. Adottato dal Consiglio il 19 maggio 2020 come forte segnale della solidarietà europea, è divenuto disponibile dopo che tutti gli Stati membri hanno firmato gli accordi di garanzia il 22 settembre 2020. Cinque settimane dopo è avvenuta la prima erogazione. Questa è la terza relazione semestrale su SURE trasmessa al Consiglio, al Parlamento europeo, al comitato economico e finanziario e al comitato per l'occupazione. A norma dell'articolo 14 del regolamento SURE, la Commissione è giuridicamente tenuta a pubblicare tale relazione entro sei mesi dal giorno in cui lo strumento è divenuto disponibile. La prima relazione è stata pubblicata il 22 marzo 2021, la seconda il 22 settembre 2021. Seguirà una relazione ogni sei mesi, fintanto che SURE rimarrà disponibile. La relazione va oltre i requisiti giuridici minimi, ad esempio fornendo dati economici che dimostrano l'efficienza dello strumento. La Commissione emette obbligazioni sociali per finanziare lo strumento SURE e utilizza i proventi per erogare prestiti back-to-back agli Stati membri beneficiari. La relazione su SURE fornisce inoltre i dati pertinenti nell'ambito del quadro dell'UE per le obbligazioni sociali. Ulteriori informazioni su tali obbligazioni, nonché una panoramica completa dei fondi raccolti nell'ambito di ciascuna emissione e degli Stati membri beneficiari, sono disponibili online [qui](#). Poiché SURE è disponibile fino al 31 dicembre 2022 e nella dotazione restano 5,6 miliardi di €, l'assistenza finanziaria nell'ambito dello strumento può continuare a essere concessa per far fronte alle gravi perturbazioni economiche causate dalla pandemia di COVID-19.



(Fonte: Commissione Europea)

## 6. La Commissione apre nuovi laboratori di prova delle emissioni dei veicoli a motore

**La Commissione inaugura due nuovi laboratori presso il suo Centro comune di ricerca (JRC) di Ispra, che accresceranno la sua capacità di misurare le emissioni delle automobili sul mercato dell'UE.**

Aiuteranno così la Commissione a stabilire se i veicoli rispettano i regolamenti dell'UE in materia di emissioni, migliorando la sua capacità di vigilare sul mercato dei veicoli. La competenza della Commissione di controllare le emissioni delle automobili è il risultato della revisione della normativa dell'UE sull'omologazione dei veicoli che, a seguito dello scandalo "Dieselgate", ha introdotto misure di sorveglianza e di applicazione a livello dell'UE. In occasione dell'inaugurazione del nuovo impianto a Ispra, il Commissario per il Mercato interno Thierry **Breton** ha dichiarato: *"Anche se il controllo delle automobili immesse sul mercato è di competenza degli Stati membri, da settembre 2020 la Commissione può effettuare a sua volta controlli, avviare azioni di richiamo in tutta l'UE e irrogare sanzioni fino a 30 000 € per veicolo in caso di inosservanza delle norme. Grazie a questo nuovo impianto di prova delle emissioni delle auto, allo stato dell'arte, siamo attrezzati come mai prima d'ora per migliorare la qualità dell'aria per i cittadini europei, ripristinare la fiducia dei consumatori, rafforzare il mercato unico e sostenere la competitività globale dell'industria automobilistica europea."* Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha aggiunto: *"Questi nuovi laboratori all'avanguardia consentiranno al JRC di continuare a garantire, con maggiore efficienza, che le automobili rispettino le norme in materia di emissioni valide nell'UE. Si tratta di un'ottima notizia per tutti i consumatori e i cittadini europei e di un passo avanti verso l'obiettivo di conseguire la neutralità climatica entro il 2050. È un altro importante esempio di come la scienza contribuisca alla politica."* Il nuovo impianto per la



vigilanza del mercato dei veicoli consentirà di effettuare prove sulle

emissioni in condizioni di guida reali regolamentate e simulate. Due camere climatiche di emissione consentiranno di effettuare prove in una vasta gamma di condizioni ambientali, con variazioni di temperatura, umidità e pressione, che incidono sulle prestazioni finali del veicolo in termini di emissioni. Grazie alle tecnologie avanzate di cui sono dotati, i nuovi laboratori serviranno alla Commissione anche in vista dell'attuazione delle future norme in materia di emissioni. La Commissione pubblica inoltre i risultati del primo anno di attività di vigilanza del mercato svolte dal JRC negli altri suoi impianti di prova. La relazione, intitolata *"European market surveillance of motor vehicles"* (La vigilanza del mercato europeo dei veicoli a motore), presenta i risultati delle prove sulle emissioni e la valutazione della conformità per 40 veicoli Euro 6, che sono risultati conformi in un'ampia gamma di condizioni di guida. A sostegno delle autorità dell'UE coinvolte nei compiti di vigilanza dei veicoli a motore, il JRC condivide anche gli insegnamenti tratti e le migliori pratiche per le procedure di prova.

### **Contesto**

In risposta allo scandalo "Dieselgate", che ha rivelato che in alcuni casi le emissioni reali di guida superavano di gran lunga i valori misurati nella prova di certificazione prevista dalla normativa, nel maggio 2018 l'Unione europea ha adottato il regolamento (UE) 2018/858 relativo all'omologazione e alla vigilanza del mercato dei veicoli a motore. Questo regolamento rivede e rende significativamente più rigoroso il precedente sistema di omologazione introducendo una vigilanza obbligatoria del mercato dei veicoli a motore. Inoltre migliora la qualità e l'indipendenza dei processi di omologazione e prova dei veicoli, aumenta i controlli sulle automobili già presenti sul mercato dell'UE e rafforza il sistema nel suo complesso tramite una maggiore sorveglianza a livello europeo. Sulla base dei risultati delle attività di vigilanza del mercato, il regolamento del 2018 relativo all'omologazione dei veicoli consente alla Commissione di avviare azioni di richiamo di veicoli a livello dell'UE e irrogare sanzioni fino a 30 000 € per automobile in caso di inosservanza delle norme e di mancata azione da parte degli Stati membri. Il laboratorio sulle emissioni dei veicoli (VELA) del JRC consente di effettuare prove su tutti i tipi di veicoli stradali sia per le emissioni che per l'efficienza energetica. Tanto il laboratorio VELA, attualmente composto da 11 impianti, quanto i risultati della ricerca del JRC contribuiscono all'elaborazione della normativa europea in materia di emissioni per il trasporto su strada, generando dati scientifici imparziali utili a valutare le tecnologie dei veicoli. Il JRC ha condotto un progetto pilota dal 2017 al 2020, quando la Commissione è diventata responsabile delle prove sui veicoli nell'ambito della vigilanza del mercato dei veicoli.

(Fonte: Commissione Europea)

## 7. La Commissione rafforza le indicazioni geografiche per preservarne l'alta qualità

### La Commissione europea ha adottato la proposta di revisione del sistema delle indicazioni geografiche (IG) per i vini, le bevande spiritose e i prodotti agricoli.

Le nuove misure dovrebbero aumentare la diffusione delle indicazioni geografiche nell'Unione a beneficio dell'economia rurale e conseguire un livello di protezione più elevato, in particolare online.

L'obiettivo è mantenere la qualità e gli standard alimentari elevati dell'UE e garantire che il nostro patrimonio culturale, gastronomico e locale sia preservato e certificato come autentico nell'UE e nel mondo. Janusz **Wojciechowski**, Commissario per l'Agricoltura, ha dichiarato: *"Le indicazioni geografiche rappresentano la ricchezza e la diversità del nostro patrimonio enogastronomico europeo. Proponendo un rafforzamento e un'ulteriore armonizzazione del nostro*



*quadro giuridico, vogliamo promuovere la produzione di prodotti di qualità tradizionali. Ciò andrà a beneficio delle economie rurali in tutta l'Unione, contribuirà a preservare le tradizioni locali e le risorse naturali, e proteggerà ulteriormente la notorietà globale dei prodotti agroalimentari dell'UE."* Per rafforzare e migliorare l'attuale sistema di indicazioni geografiche, la Commissione propone le misure seguenti:

- **procedura di registrazione abbreviata e semplificata:** le diverse norme tecniche e procedurali sulle indicazioni geografiche saranno unificate, dando luogo a un'unica procedura semplificata di registrazione delle indicazioni geografiche per i richiedenti dell'UE e dei paesi terzi. Questa armonizzazione comporterà un lasso di tempo più breve tra la presentazione della domanda e la registrazione, pertanto si prevede che i regimi godano di maggiore attrattività presso i produttori;
- **maggior protezione online:** il nuovo quadro aumenterà la protezione delle indicazioni geografiche su internet, in particolare per quanto riguarda le vendite tramite piattaforme online e la tutela contro la loro registrazione e il loro utilizzo in malafede nel sistema dei nomi di dominio;
- **maggior sostenibilità:** dando seguito diretto alla strategia "dal produttore al consumatore" i produttori potranno valorizzare le loro azioni in materia di sostenibilità sociale, ambientale o economica nel disciplinare di produzione, stabilendo i relativi requisiti. Ciò contribuirà a proteggere meglio le risorse naturali e le economie rurali, garantire le varietà vegetali e le razze animali locali, preservare il paesaggio della zona di produzione e a migliorare il benessere degli animali. Questo aspetto potrebbe inoltre attrarre particolarmente i consumatori che desiderano ridurre il loro impatto sull'ambiente;
- **più poteri alle associazioni di produttori:** gli Stati membri dovranno riconoscere le associazioni di produttori di indicazioni geografiche che ne fanno richiesta. Le associazioni riconosciute avranno la facoltà di gestire, rafforzare e sviluppare le proprie indicazioni geografiche, in particolare grazie all'accesso alle autorità anticontraffazione e doganali di tutti gli Stati membri.

La proposta riprende inoltre il regime di qualità per le specialità tradizionali garantite e l'utilizzo del termine "prodotto di montagna" come indicazione di qualità facoltativa. L'applicazione a livello nazionale resta di competenza degli Stati membri, mentre la Commissione rimane responsabile della registrazione, della modifica e della cancellazione di tutte le registrazioni. L'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) fornirà assistenza tecnica nel processo di esame per contribuire ad accelerare le procedure. Negli ultimi quattro anni la Commissione e l'EUIPO hanno cooperato sulle indicazioni geografiche. Durante questo periodo l'EUIPO ha contribuito a valutare circa 1 300 domande di indicazioni geografiche e ha creato GView, una nuova banca dati di ricerca per tutti i nomi protetti collegata al registro delle indicazioni geografiche dell'Unione. La proposta riflette il risultato di un ampio processo di consultazione. Nell'ottobre 2020 era stata pubblicata una valutazione d'impatto iniziale, seguita da una consultazione pubblica aperta dal 15 gennaio al 9 aprile 2021 e da consultazioni mirate con gli Stati membri e le organizzazioni pertinenti del settore.



### Contesto

Le indicazioni geografiche proteggono i nomi dei prodotti provenienti da regioni specifiche e che presentano caratteristiche o qualità specifiche o hanno una notorietà specifica da riproduzione o frode e certificano che questi prodotti sono stati elaborati secondo standard elevati nella loro regione di origine. Da una valutazione pubblicata nel dicembre 2021 è emerso che il quadro esistente è efficace e offre un chiaro valore aggiunto dell'UE. Tuttavia sono stati individuati alcuni limiti, come una scarsa conoscenza e comprensione delle indicazioni geografiche da parte dei consumatori in alcuni Stati membri e una scarsa applicazione delle norme. È stato inoltre evidenziato che la sostenibilità ambientale e il benessere degli animali potrebbero essere integrati ulteriormente. Nell'ambito del sistema di proprietà intellettuale dell'UE i nomi dei prodotti registrati come indicazioni geografiche sono protetti giuridicamente da imitazione, usurpazione ed evocazione all'interno dell'UE e nei paesi terzi in cui è

stato firmato un accordo di protezione specifico. L'atto di Ginevra relativo alle indicazioni geografiche rappresenta un ulteriore quadro multilaterale per la loro protezione. I nomi dei prodotti agroalimentari e dei vini sono protetti come denominazioni di origine protetta (DOP) e indicazioni geografiche protette (IGP), mentre quelli delle bevande spiritose come indicazioni geografiche (IG). Tra i prodotti rinomati con etichetta IG troviamo Bayerisches Bier, Champagne, Irish Whisky, olive Kalamata, Parmigiano Reggiano, Polish Vodka, Queso Manchego e Roquefort. L'Unione europea protegge inoltre le specialità tradizionali garantite (STG) che sono i nomi dei prodotti agricoli che mettono in evidenza gli aspetti tradizionali di un prodotto senza che vi sia un legame con una zona geografica specifica. Tra i prodotti rinomati con etichetta STG rientrano Bacalhau de Cura Tradicional Portuguesa, Amatriciana tradizionale, Hollandse maatjesharing e Kriek. A marzo 2022 erano registrati 3 458 nomi: 1 624 vini, 1 576 prodotti alimentari e agroalimentari e 258 bevande spiritose. Dal più recente studio sulle indicazioni geografiche, pubblicato nel 2020, è emerso che il valore delle vendite di un prodotto con un nome protetto è in media il doppio di quello di prodotti simili privi di certificazione. Lo studio ha stimato che il valore delle vendite annuali dei prodotti protetti da indicazione geografica è pari a 74,76 miliardi di € all'anno, di cui oltre un quinto è dovuto alle esportazioni al di fuori dell'Unione europea.

(Fonte: Commissione Europea)

## **8. Ucraina: sostegno dell'UE per aiutare gli Stati membri a soddisfare le esigenze dei rifugiati** **La Commissione europea illustra le azioni intraprese per aiutare gli Stati membri a soddisfare le esigenze di coloro che fuggono dalla guerra contro l'Ucraina e la sua popolazione.**

Dall'invasione non provocata e ingiustificata da parte della Russia, in sole quattro settimane sono arrivati nell'Unione europea circa 3,5 milioni di persone, per la maggior parte donne e bambini. Si calcola che all'interno del paese vi siano circa 6,5 milioni di sfollati. Una dimostrazione lampante dell'accoglienza riservata dall'UE a coloro che arrivano nel suo territorio è data dalla prima attivazione in assoluto della direttiva sulla protezione temporanea, che offre un'assistenza rapida e uno status giuridico chiaro. Al sostegno immediato fornito in termini di assistenza alla frontiera, accoglienza e protezione civile, l'UE aggiunge ulteriori misure per aiutare gli Stati membri a garantire che i beneficiari della protezione possano effettivamente accedere al diritto all'istruzione, all'assistenza sanitaria, all'alloggio e all'occupazione (elementi distintivi dello stile di vita europeo).



### **Il sostegno disponibile comprende le seguenti misure**

- **Protezione speciale per i minori:** occorre garantire ai minori un accesso rapido ai loro diritti, senza discriminazioni. È cruciale la registrazione al momento nell'ingresso nell'UE. La strategia dell'UE sui diritti dei minori offre un quadro completo per la protezione e il rispetto dei loro diritti. I coordinatori nazionali attualmente in carica nell'ambito della **garanzia europea per l'infanzia** hanno un ruolo essenziale nel promuovere e coordinare gli sforzi a livello nazionale e con le autorità regionali e locali. In tale contesto, i minori provenienti da istituti (come gli orfanotrofi) e i minori a rischio di tratta e sottrazione sono oggetto di particolare attenzione. La Commissione sta inoltre elaborando specifiche procedure operative standard per i **trasferimenti dei minori non accompagnati**.
- **Accesso al sistema scolastico:** aiutare alunni, studenti e insegnanti in questi tempi difficili è una priorità. La Commissione riunirà gli Stati membri perché inizino a condividere le loro esperienze e individuino ciò che serve per portare avanti il percorso d'istruzione dei minori sfollati. La piattaforma School Education Gateway fungerà da sportello unico per accedere al materiale didattico in ucraino fornito sia dall'Ucraina che dagli Stati membri. Sarà inoltre fondamentale attingere alle competenze dei docenti ucraini in arrivo in Europa. La comunità eTwinning può aiutare i gruppi creati nello spazio sicuro della piattaforma a sostenere gli insegnanti. La flessibilità del programma di finanziamento Erasmus+ sarà utilizzata per favorire l'istruzione degli studenti rifugiati e l'integrazione del personale degli istituti di istruzione superiore in fuga dalla guerra.
- **Accesso all'assistenza sanitaria:** grazie a un meccanismo di solidarietà istituito dalla Commissione, le persone che necessitano urgentemente di cure ospedaliere specializzate possono essere rapidamente trasferite da uno Stato membro all'altro per ricevere tali cure: sono già disponibili 10 000 posti letto. L'ECDC sorveglia la situazione sanitaria sul campo e ha pubblicato orientamenti sulla prevenzione e sul controllo delle malattie infettive. La Commissione sostiene la fornitura di vaccini attraverso l'HERA, con particolare attenzione alla vaccinazione infantile. Adotterà infine azioni mirate in materia di salute mentale e assistenza post-traumatica per

coloro che fuggono dalla guerra, compresa la creazione di una rete di professionisti della salute mentale di lingua ucraina.

- **Accesso all'occupazione:** gli Stati membri sono invitati ad adottare misure per aiutare le persone arrivate a esercitare rapidamente il loro diritto al lavoro e alla formazione professionale, ad esempio dando informazioni sui diritti di cui godono le persone in virtù della direttiva sulla protezione temporanea, prestando assistenza linguistica o sostegno alle imprese e garantendo l'accesso ai servizi per l'infanzia. I servizi pubblici per l'impiego svolgeranno un ruolo cruciale come interlocutori sul mercato del lavoro. La Commissione ha aggiunto la lingua ucraina allo **strumento europeo di determinazione delle competenze** per i cittadini di paesi terzi, in modo da aiutare gli ucraini in cerca di lavoro e quelli che desiderano proseguire gli studi a presentare le proprie competenze e ad accedere alle opportunità e orientarli nelle fasi successive. La Commissione lancerà inoltre un **nuovo bacino di talenti** per far corrispondere le competenze alle offerte di lavoro. Tra le altre iniziative della Commissione in questo settore figurano l'elaborazione di nuovi orientamenti per facilitare il riconoscimento delle **qualifiche professionali** ottenute in Ucraina e la collaborazione con le parti sociali per contribuire a **informare il settore privato** in merito ai diritti accordati dalla protezione temporanea e ai programmi disponibili.
- **Accesso all'alloggio e a un'abitazione:** per rispondere al fabbisogno immediato di alloggi adeguati, la nuova **iniziativa "case sicure"** offrirà sostegno ai cittadini europei che stanno mettendo a disposizione le proprie case, mobilitando all'occorrenza finanziamenti mirati e risorse online. Saranno inoltre mobilitati il Fondo Asilo, migrazione e integrazione e i fondi della politica di coesione per rafforzare i sistemi di accoglienza pubblica. A più lungo termine, il Fondo europeo di sviluppo regionale contribuisce a fornire alloggi sociali alle famiglie e ai singoli nell'ambito della comunità e può coprire sia l'acquisto che la ristrutturazione di alloggi. Il Fondo sociale europeo può sostenere i servizi e gli alloggi a livello di comunità, in particolare per le persone con esigenze particolari, le persone con disabilità, i bambini e gli anziani.

### Solidarietà in azione

La Commissione ha istituito una **piattaforma di solidarietà** che riunisce gli Stati membri e le agenzie dell'UE per coordinare il sostegno agli Stati membri che ne hanno bisogno. La piattaforma contribuirà a organizzare i trasferimenti di persone, all'interno dell'UE, verso gli Stati membri che dispongono di capacità di accoglienza e potrà anche collaborare all'apertura di percorsi verso paesi terzi che già ospitano comunità ucraine numerose, come il Canada o il Regno Unito. La solidarietà è stata espressa anche dal settore privato: molte imprese di trasporto organizzano treni umanitari e forniscono biglietti gratuiti alle persone in fuga. L'UE sta aiutando a rimpatriare cittadini non ucraini che si sono trovati coinvolti nella guerra in Ucraina, ad esempio con i primi voli umanitari di rimpatrio volontario sostenuti da Frontex dalla Polonia al Tagikistan e al Kirghizistan.

### Soluzioni rapide e flessibili a sostegno della solidarietà

La Commissione ha adottato misure immediate per contribuire a mobilitare il sostegno finanziario agli Stati membri che ospitano coloro che fuggono dalla guerra in Ucraina, tra cui la proposta relativa all'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE) e le modifiche ai fondi per gli affari interni per il periodo 2014-2020. Un sostegno su misura attraverso lo strumento di sostegno tecnico aiuterà gli Stati membri a sviluppare capacità istituzionali e operative per accogliere le persone in

fuga dalla guerra in Ucraina, favorendo la loro integrazione sociale ed economica e utilizzando al meglio i fondi dell'UE disponibili per fornire alloggio alle famiglie o ai minori non accompagnati. Gli Stati membri possono inoltre utilizzare i finanziamenti disponibili nell'ambito di **REACT-EU**, in particolare la sua quota per il 2022, pari a un massimo di 10 miliardi di €. Per sostenere gli Stati membri, specialmente quelli più vicini alla frontiera dell'UE con l'Ucraina, saranno messi a disposizione 3,4 miliardi di € di prefinanziamenti nell'ambito di REACT-EU al fine di accelerare l'accesso ai fondi. Nell'ambito del quadro finanziario concordato per il periodo 2021-2027 sono disponibili finanziamenti considerevoli provenienti sia dai fondi per gli affari interni che da quelli della politica di coesione.

### Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Dubravka **Šuica**, Vicepresidente per la Democrazia e la demografia, ha dichiarato: *"Circa la metà delle persone arrivate dall'inizio della guerra sono bambini, che hanno vissuto esperienze traumatizzanti e la cui vita è stata sconvolta da un giorno all'altro. È nostro dovere e nostra responsabilità garantire che siano accolti e assistiti in modo adeguato, compresi i minori con disabilità. La priorità immediata è ora offrire loro un luogo in cui possano sentirsi sicuri e ricevere in modo rapido e indiscriminato sostegno psicosociale, assistenza sanitaria, alimentazione e istruzione. I minori non accompagnati, separati dai*

genitori o orfani, devono essere immediatamente registrati e assistiti dai servizi di protezione dei minori per evitare di cadere vittime della tratta e di abusi. Con questa comunicazione intraprendiamo azioni concrete nell'interesse superiore di questi minori, in ogni fase del percorso". Margaritis Schinas, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: "La direttiva sulla protezione temporanea è stata attivata e permette a milioni di persone di accedere immediatamente a cure mediche, scuole, posti di lavoro e alloggi. La Commissione presenta una serie di ulteriori misure per aiutare gli Stati membri a mettere in pratica tali diritti. Con la piattaforma per il materiale scolastico, il meccanismo per i trasferimenti sanitari all'interno dell'UE, il bacino di talenti dell'UE per le persone in cerca di lavoro e l'iniziativa "Case sicure", tradurremo la buona volontà degli europei in un aiuto pratico per i milioni di persone costrette a lasciare le loro case." La Commissaria per gli Affari interni, Ylva Johansson, ha dichiarato: "Di fronte a milioni di persone sradicate, dobbiamo mettere rapidamente in atto la solidarietà in tutte le sue forme. È già operativa una nuova piattaforma di solidarietà tra gli Stati membri che permette loro di trovare una corrispondenza tra i bisogni e le capacità. I diritti di coloro che fuggono dalla guerra devono essere ripristinati rapidamente. Queste persone devono essere in grado di lavorare, beneficiare dell'assistenza sanitaria, avere un tetto sopra la testa e mandare i figli a scuola."

## Contesto

Di fronte all'invasione militare non provocata e ingiustificata dell'Ucraina da parte della Russia, l'UE ha messo a disposizione aiuti umanitari diretti, assistenza emergenziale della protezione civile, sostegno alle frontiere, nonché uno status giuridico chiaro che consente a chi fugge dalla guerra di ricevere protezione immediata nell'UE. La comunicazione fa seguito alla decisione, adottata il 4 marzo, di introdurre una protezione temporanea per le persone in fuga dalla guerra, che conferisce loro il diritto all'alloggio, all'assistenza sanitaria, all'accesso al mercato del lavoro e all'istruzione. Essa integra gli orientamenti operativi della Commissione per aiutare gli Stati membri ad applicare la direttiva sulla protezione temporanea e gli orientamenti operativi della Commissione sulla gestione delle frontiere esterne, intesi ad aiutare le guardie di frontiera degli Stati membri a gestire efficacemente gli arrivi alle frontiere con l'Ucraina.

(Fonte Commissione Europea)

## 9. La Commissione illustra le opzioni per attenuare i prezzi elevati dell'energia

**Dando seguito in tempi rapidi alla comunicazione REPowerEU e alla dichiarazione di Versailles, la Commissione ha presentato delle idee per un'azione collettiva europea volta ad affrontare le cause profonde del problema sorto nel mercato del gas e a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento a prezzi ragionevoli per il prossimo inverno e oltre.**

Kadri Simson, Commissaria per l'Energia, ha dichiarato: "I mercati mondiali ed europei dell'energia stanno attraversando un periodo di turbolenze, in particolare dopo l'invasione russa dell'Ucraina. L'Europa deve agire rapidamente per garantire il nostro approvvigionamento energetico per il prossimo inverno e per alleviare la pressione esercitata sui nostri cittadini e le nostre imprese dalle bollette energetiche elevate. Queste proposte sono un ulteriore passo avanti nel nostro intenso lavoro su questo fronte." La Commissione ha presentato una proposta legislativa che introduce un obbligo che fissa all'80% il livello minimo di stoccaggio del gas per il prossimo inverno al fine di garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico; per gli anni successivi questo livello sarà portato al 90%. Per rispondere alle preoccupazioni circa il persistere di prezzi elevati dell'energia, la Commissione ha inoltre adottato una comunicazione che illustra le opzioni d'intervento sul mercato a livello europeo e nazionale e valuta i vantaggi e gli svantaggi di ciascuna opzione. I partenariati dell'UE con i paesi terzi per acquistare collettivamente gas e idrogeno possono migliorare la resilienza e far diminuire i prezzi. La Commissione è pronta a creare una task force sugli acquisti congiunti di gas a livello dell'UE. Aggregando la domanda, la task force faciliterebbe e rafforzerebbe i contatti internazionali dell'UE con i fornitori per contribuire a garantire importazioni a prezzi vantaggiosi in vista del prossimo inverno. La task force sarebbe sostenuta da rappresentanti degli Stati membri in seno ad un comitato direttivo. Una squadra negoziale congiunta, guidata dalla Commissione, avvierebbe colloqui con i fornitori di gas e preparerebbe il terreno per futuri partenariati nel settore dell'energia con i principali fornitori, senza limitarsi al GNL e al gas. La squadra farebbe tesoro dell'esperienza maturata con la pandemia di COVID-19, in cui l'azione a livello dell'UE è stata fondamentale per garantire l'approvvigionamento di vaccini per tutti.



## Una proposta legislativa per garantire le riserve invernali del gas

La Commissione ha accelerato i lavori dopo il vertice di Versailles e ha presentato una proposta legislativa che impone agli Stati membri di garantire che i **depositi sotterranei di gas siano riempiti fino ad almeno l'80 % della capacità entro il 1° novembre 2022**, e fino al 90 % per gli anni successivi, con obiettivi intermedi da febbraio a ottobre. I gestori dei siti di stoccaggio dovrebbero comunicare i livelli di riempimento alle autorità nazionali. Gli Stati membri dovrebbero monitorare i livelli di riempimento su base mensile e riferire alla Commissione. Gli impianti di stoccaggio del gas sono infrastrutture essenziali per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento. Una nuova **certificazione obbligatoria** di tutti i gestori dei sistemi di stoccaggio eviterà i rischi potenziali derivanti da influenze esterne sulle infrastrutture di stoccaggio critiche; questo significa che gli operatori non certificati dovranno rinunciare alla proprietà o al controllo degli impianti di stoccaggio del gas dell'UE. Inoltre, per chiudere la propria attività un impianto di stoccaggio dovrà ottenere l'autorizzazione dell'autorità nazionale di regolamentazione. Per incentivare la ricarica degli impianti di stoccaggio del gas dell'UE, la Commissione propone uno sconto del 100 % sulle tariffe di trasporto basate sulla capacità ai punti di ingresso e di uscita degli impianti di stoccaggio.

## Misure di emergenza concernenti i prezzi dell'energia e lo stoccaggio del gas

La Commissione è intervenuta sin dall'estate scorsa per attenuare l'impatto dei prezzi elevati dell'energia sulle famiglie e sulle imprese. Due settimane fa la Presidente von der Leyen si è impegnata



a presentare entro la fine del mese opzioni concrete eccezionali a breve termine per lottare contro il contagio dei prezzi del gas sul mercato dell'energia elettrica. La Commissione ha presentato una comunicazione che illustra tali opzioni. Gli Stati membri hanno proposto diverse opzioni per misure di emergenza volte a limitare l'impatto dei prezzi elevati dell'energia elettrica. Tuttavia, tutte le opzioni che figurano nella tabella comportano costi e svantaggi. Le **opzioni a breve termine sul prezzo dell'energia elettrica** possono essere raggruppate in due categorie: compensazioni finanziarie ed interventi regolatori. Come rilevato dalla comunicazione, **non esiste una risposta semplice e univoca** per affrontare il problema dei prezzi elevati dell'energia elettrica, data la diversità delle situazioni tra gli Stati membri in termini di mix energetico, assetto del mercato e livelli di interconnessione. La Commissione illustra i vantaggi e gli svantaggi dei diversi approcci in vista dell'ulteriore esame da parte dei leader europei ed è pronta a portare avanti i suoi lavori, se

del caso. Molte delle opzioni di cui sopra si incentrano sugli effetti, ma è importante affrontare le cause profonde degli attuali prezzi elevati dell'energia elettrica con un'azione collettiva europea sul mercato del gas. La Commissione presenterà il suo piano dettagliato REPowerEU e valuterà a maggio le opzioni per ottimizzare l'assetto del mercato dell'energia elettrica; è pronta inoltre a proporre un piano di risparmio energetico dell'UE. La Commissione sta inoltre valutando la possibilità di fornire orientamenti agli Stati membri su come utilizzare al meglio le deroghe mirate specifiche per paese previste dalla direttiva sulla tassazione dell'energia.



## Contesto

Il pacchetto di misure della Commissione sui prezzi dell'energia dell'ottobre scorso ha aiutato gli Stati membri ad attenuare l'impatto dei prezzi elevati sui consumatori vulnerabili e rimane un quadro di riferimento importante per le misure nazionali. L'8 marzo la Commissione ha presentato agli Stati membri ulteriori orientamenti che confermano la possibilità di regolamentare i prezzi in circostanze eccezionali e definiscono le modalità con cui gli Stati membri possono redistribuire ai consumatori le entrate derivanti dagli elevati profitti del settore energetico e dallo scambio di quote di emissione. È stato adottato un nuovo quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato che consente di sostenere le imprese direttamente o indirettamente colpite dagli effetti economici della guerra in Ucraina, mediante sovvenzioni dirette limitate, sostegno alla liquidità e aiuti per l'aumento dei costi del gas e dell'energia elettrica. A Versailles il 10 e 11 marzo 2022, i leader dell'UE hanno convenuto di eliminare il più rapidamente possibile la dipendenza dell'UE dalle importazioni russe di gas, petrolio e carbone e hanno invitato la Commissione a presentare, entro la fine di marzo, un piano per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e prezzi dell'energia accessibili nel corso della prossima stagione invernale. Parallelamente i leader dell'UE si sono impegnati ad esaminare rapidamente sulla base della comunicazione dell'8 marzo 2022, l'impatto dell'aumento dei prezzi dell'energia sui nostri cittadini e sulle nostre imprese, in particolare sui cittadini vulnerabili e sulle PMI, e a valutare opzioni concrete per farvi fronte.

(Fonte: Commissione Europea)

## 10. Nuove norme per rafforzare la cibersicurezza e la sicurezza delle informazioni

**La Commissione ha proposto nuove norme per stabilire misure comuni in materia di cibersicurezza e sicurezza delle informazioni nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'UE.**

La proposta è volta a rafforzare le capacità di resilienza e di risposta di questi soggetti rispetto agli incidenti e alle minacce informatiche, come pure a garantire la resilienza e la sicurezza della pubblica amministrazione dell'UE in un contesto di crescenti attività informatiche dolose nel panorama globale. Johannes **Hahn**, Commissario per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: *“In un ambiente connesso, un singolo incidente di cibersicurezza può incidere su un'intera organizzazione. Per questo motivo è fondamentale costruire un solido scudo contro le minacce informatiche e gli incidenti informatici che potrebbero perturbare la nostra capacità di agire. I regolamenti che stiamo proponendo sono una pietra miliare nel panorama della cibersicurezza e della sicurezza delle informazioni dell'UE. Sono basati su una cooperazione rafforzata e sul sostegno reciproco tra le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, e sul coordinamento della preparazione e della risposta. Si tratta di un vero e proprio sforzo collettivo a livello dell'UE.”* Nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle crescenti sfide geopolitiche, un approccio comune alla cibersicurezza e alla sicurezza delle



informazioni è imprescindibile. Alla luce di ciò la Commissione ha proposto un regolamento sulla cibersicurezza e un regolamento sulla sicurezza delle informazioni. Stabilendo priorità e quadri comuni, tali norme rafforzeranno ulteriormente la cooperazione interistituzionale, ridurranno al minimo l'esposizione ai rischi e consolideranno la cultura della sicurezza dell'UE.

### **Regolamento sulla cibersicurezza**

Il proposto regolamento sulla cibersicurezza introdurrà un quadro di gestione, di governance e di controllo dei rischi nel settore della cibersicurezza. Porterà alla creazione di un nuovo comitato interistituzionale per la cibersicurezza, accrescerà le capacità in materia di cibersicurezza, e incentiverà periodiche valutazioni di maturità e una maggiore igiene informatica. Amplierà inoltre il mandato della squadra di pronto intervento informatico delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'UE (CERT-EU), che fungerà da piattaforma di intelligence relativa alle minacce, di scambio di informazioni sulla cibersicurezza e di coordinamento della risposta in caso di incidenti, da organo consultivo centrale e da prestatore di servizi.

#### **Elementi chiave della proposta di regolamento sulla cibersicurezza:**

- Rafforzare il mandato del CERT-UE e fornire le risorse necessarie per il suo assolvimento;
- Esigere che tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE: si dotino di un quadro di governance, gestione e controllo dei rischi nel settore della cibersicurezza; attuino una base di riferimento per le misure di cibersicurezza per affrontare i rischi individuati; effettuino periodicamente valutazioni di maturità; predispongano un piano di miglioramento della propria cibersicurezza, approvato dalla loro dirigenza; condividano senza indebito ritardo con il CERT-UE le informazioni relative agli incidenti;
- Istituire un nuovo comitato interistituzionale per la cibersicurezza per guidare e monitorare l'attuazione del regolamento e per indirizzare il CERT-EU;
- Rinominare il CERT-UE da “squadra di pronto intervento informatico” in “centro per la cibersicurezza” in linea con gli sviluppi negli Stati membri e a livello globale, pur mantenendo l'abbreviazione CERT-UE per il riconoscimento del nome.

### **Regolamento sulla sicurezza delle informazioni**

Il proposto regolamento sulla sicurezza delle informazioni creerà una serie minima di norme e standard sulla sicurezza delle informazioni per tutte le istituzioni, tutti gli organi e tutti gli organismi dell'UE, per garantire una protezione rafforzata e uniforme contro l'evoluzione delle minacce alle informazioni. Queste nuove norme costituiranno un terreno stabile per uno scambio sicuro di informazioni tra le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE e con gli Stati membri, in base a pratiche e misure standardizzate per proteggere i flussi di informazioni.

#### **Elementi chiave della proposta di regolamento sulla sicurezza delle informazioni:**

- Predisporre una governance efficace per promuovere la cooperazione tra tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, in particolare un gruppo di coordinamento interistituzionale per la sicurezza delle informazioni;
- Istituire un approccio comune per la categorizzazione delle informazioni, basato sul livello di riservatezza;

- Modernizzare la politica di sicurezza delle informazioni, includendovi pienamente la trasformazione digitale e il lavoro da remoto;
- Razionalizzare le pratiche attuali e conseguire una maggiore compatibilità tra i sistemi e i dispositivi rilevanti.

## Contesto

Nella sua risoluzione del marzo 2021, il Consiglio dell'Unione europea ha sottolineato l'importanza di un quadro di sicurezza solido e coerente per proteggere il personale, i dati, le reti di comunicazione, i sistemi di informazione e i processi decisionali dell'UE. Ciò può essere realizzato solo rafforzando la resilienza e migliorando la cultura della sicurezza delle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'UE. Dando seguito alla strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza e alla strategia dell'UE per la cibersecurity, il regolamento sulla cibersecurity garantirà coerenza con le politiche dell'UE esistenti in materia di cibersecurity, in piena conformità con la vigente legislazione europea: la direttiva sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi (direttiva NIS) e la futura direttiva relativa a misure per un livello comune elevato di cibersecurity nell'Unione ("NIS 2"), che la Commissione ha proposto nel dicembre 2020; il regolamento sulla cibersecurity; la raccomandazione della Commissione sull'istituzione di un'unità congiunta per il ciber-spazio; la raccomandazione della Commissione relativa alla risposta coordinata agli incidenti e alle crisi di cibersecurity su vasta scala. Considerata la quantità sempre maggiore di informazioni sensibili non classificate e classificate UE trattate dalle istituzioni, dagli organi e dagli organismi dell'UE, il proposto regolamento sulla sicurezza delle informazioni mira ad aumentare la protezione delle informazioni razionalizzando i vari quadri giuridici delle istituzioni, organi e organismi dell'Unione in tale settore. La proposta è in linea con: la strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza, che include un ampio impegno dell'UE a integrare gli sforzi degli Stati membri in tutti i settori della sicurezza; l'elemento fondamentale dell'agenda strategica 2019-2024, adottata dal Consiglio europeo nel giugno 2019, che consiste nel proteggere le nostre società dalle minacce, in continua evoluzione, che incombono sulle informazioni trattate dalle istituzioni, dagli organi e dalle agenzie dell'UE; le conclusioni del Consiglio "Affari generali" del dicembre 2019, che esortano le istituzioni, gli organi e le agenzie dell'UE, con il sostegno degli Stati membri, a elaborare e a mettere in pratica un insieme completo di misure destinate a garantire la loro sicurezza.

(Fonte: Commissione Europea)

## CONCORSI E PREMI

### 11. BookTuberPrize 2022

In occasione della Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore (23 aprile 2022), il Centro per il libro e la lettura lancia la seconda edizione del concorso BookTuberPrize, nato per incoraggiare i giovani alla lettura e a sviluppare la creatività artistica attraverso la produzione di video recensioni. Il concorso è rivolto a giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni, suddivisi in due categorie (15-19; 20-25). Anche l'edizione di quest'anno offre la possibilità di scegliere tra due categorie tematiche: narrativa: recensione di un romanzo di un/a scrittore/scrittrice italiani dal 2000 ad oggi; poesia: recensione di una raccolta poetica dal 2000 ad oggi. I partecipanti, dopo avere scelto e letto un libro o una raccolta poetica, dovranno descriverne il contenuto attraverso una video recensione di massimo 2 minuti in formato mp4. Il video potrà essere realizzato da una, due o tre persone. Si potranno scegliere solo libri in lingua italiana, scritti da autori italiani, pubblicati da editori italiani nel periodo di tempo indicato.



#### Premi

I vincitori potranno essere proclamati durante il Salone Internazionale del libro di Torino 2022 oppure con un evento creato ad hoc e saranno così premiati per ogni fascia d'età:

- Primo classificato: buono libri da 500 euro;
- Secondo classificato: buono libri da 300 euro;
- Terzo classificato: buono libri da 200 euro.

#### Modalità di partecipazione

Gli elaborati dovranno essere caricati in modalità "non in elenco" su un canale YouTube. I link, accompagnati dai materiali richiesti, dovranno essere inviati **entro il 2 maggio 2022** al seguente indirizzo mail: [scuola.cepell@beniculturali.it](mailto:scuola.cepell@beniculturali.it). Ulteriori informazioni sul sito [Cepell.it](http://Cepell.it).

## 12. Wool4School

Il **Wool4School Italia** è il concorso annuale di fashion design per giovani stilisti emergenti che vogliono mettersi alla prova. Il Wool4School, lanciato per la prima volta in Australia nel 2012, coinvolge più di 100.000 studenti in tutto il mondo. Promuovendo l'utilizzo della lana, il Wool4School incoraggia gli studenti a pensare in maniera innovativa e a progettare creativamente. I partecipanti devono risiedere in Italia, aver compiuto 16 anni, frequentare gli ultimi tre anni di scuola secondaria di secondo grado, di una delle seguenti scuole con indirizzo moda: liceo artistico, istituto tecnico e istituto professionale. I progetti devono rendere omaggio ad un eroe/eroina, disegnando per loro un outfit che esprima la propria personale interpretazione del concetto di sostenibilità. La lana deve essere la fibra principale e costituire almeno il 70% dell'outfit, che può comprendere fino a un massimo di 4 capi. Per i vincitori del 3°, 4° e 5° anno: un trofeo; tavoletta grafica, per un valore di 500 euro o eventuale altro premio di uguale valore. Per il vincitore assoluto tra gli studenti: stage di due settimane in azienda (vitto e alloggio garantiti sia per lo studente che, in caso di minore, per il tutore dello studente vincitore. Mezzo di trasporto e categoria albergo a discrezione di TWC); un trofeo Il vincitore assoluto può essere scelto fra i 3 finalisti del 3°, 4° e 5° anno o può essere un altro. È possibile registrarsi sul sito dedicato caricando il proprio progetto **entro le 17.00 del 27 aprile 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



## 13. SIC@SIC

Nell'ambito delle iniziative per il supporto allo sviluppo del nuovo cinema italiano e la promozione dei giovani autori, Istituto Luce Cinecittà collabora con il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani alla realizzazione del programma di cortometraggi italiani **SIC@SIC**, selezionati dal SNCCI e programmati all'interno della 37. Settimana Internazionale della Critica (SIC), sezione indipendente della 79. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (31 agosto – 10 settembre 2022). Il concorso è aperto a giovani autori italiani. Le opere in concorso devono essere cortometraggi di autori italiani non ancora approdati al lungometraggio con le seguenti caratteristiche: di produzione maggioritaria italiana; durata massima di 20 minuti; essere prodotte e completate nei 12 mesi precedenti al festival; in anteprima mondiale. Tutti i film selezionati a SIC@SIC prenderanno parte al programma di proiezioni aggiuntive al termine della 79. Mostra. I sette cortometraggi selezionati in competizione parteciperanno all'assegnazione dei premi conferiti dai partner della Settimana Internazionale della Critica. Le opere iscritte (preferibilmente inviate come link Vimeo) devono pervenire **entro il 15 giugno 2022** (insieme al modulo d'iscrizione disponibile online) all'indirizzo email [info@sicvenezia.it](mailto:info@sicvenezia.it). Gli screener di film non in lingua italiana devono essere sottotitolati in italiano o in inglese. Regolamento completo su [Sicvenezia.it](http://Sicvenezia.it).



## 14. Bando Video Essay Film Festival 2022

Al via la terza edizione del **Video Essay Film Festival** (VEFF). L'iniziativa è pensata per tutti coloro che vogliono cimentarsi con le nuove forme di critica cinematografica attraverso il video, dal saggio critico, alle forme più ludico-sperimentali come re-cut trailer, sweded trailer, mash up. Possono partecipare tutti, senza limiti di età o nazionalità. Il Video Essay Film Festival privilegia le nuove forme di critica e riflessione sull'audiovisivo svolta attraverso le immagini e anzitutto attraverso il montaggio. Lavori che rimontano e remixano le immagini cinematografiche per interrogarne il significato in chiave critica e interpretativa, esperienze che guardano al passato e alla storia del cinema (al found footage sperimentale, al film-saggio, alla tradizione del documentario sul cinema) ma che si contaminano con le pratiche ludiche e ibride del presente e delle nuove forme di cinefilia della rete (mash-up, re-cut trailer, supercut). Il concorso si articola in due sezioni: VEFF Concorso: Concorso Ufficiale a tema libero (massimo 15 minuti); VEFF Classic – Il cinema di Pier Paolo Pasolini (durata massima 12 minuti). Gli autori dei sei video essay selezionati riceveranno in omaggio l'accredito della prossima edizione della Festa del Cinema di Roma, mentre i due vincitori del premio Miglior video essay avranno in aggiunta la card myMAXXI, l'abbonamento annuale per il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo. Il termine ultimo per l'iscrizione è materiale è **lunedì 30 maggio 2022**. Bando completo su [Romacinemafest.it](http://Romacinemafest.it).



## 15. Concorso Pitch Trailer 2022

In occasione della sua XX edizione, che si terrà a Milano dal 26 al 28 ottobre 2022, *Trailers FilmFest* lancia il concorso **Pitch Trailer** con l'obiettivo di offrire uno spazio alle idee degli autori indipendenti. Il concorso è rivolto a tutti coloro che vogliono promuovere la propria idea di un film da realizzare. Possono partecipare tutti i trailer, tratti da sceneggiature di film ancora da realizzare. I trailer, dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche: possono essere girati con qualunque mezzo; durata tra i 60" e i 200". I trailer in lingua straniera devono obbligatoriamente essere sottotitolati in italiano. Tra tutti i trailer inviati saranno selezionati i 10 migliori da mettere in concorso che verranno promossi attraverso i canali del festival e proiettati nell'ambito della sezione dedicata. Tra di essi una giuria sceglierà il vincitore che sarà premiato in una delle serate *première* del festival. L'iscrizione è gratuita. Per concorrere occorre inviare i materiali richiesti dal bando **entro il 31 luglio 2022**. Regolamento completo su [Trailersfilmfest.com](http://Trailersfilmfest.com).



## STUDIO E FORMAZIONE

### 16. DiscoverEU: nuovo round di candidature del 2022!

Dal 7 al 21 Aprile sarà possibile **isciversi a DiscoverEU**, l'iniziativa europea che offre la possibilità ai **giovani diciottenni di vincere un pass** per esplorare la diversità dell'Europa, apprezzarne la ricchezza culturale e fare nuove amicizie. DiscoverEU è l'iniziativa dell'Unione europea, ora parte del programma Erasmus+, grazie alla quale si può ricevere un biglietto per esplorare l'Europa in treno, in compagnia o da soli. **Puoi partecipare se: hai 18 anni** al momento della candidatura (in particolare per questo bando possono candidarsi ragazzi e ragazze **nati/e tra il 1° Luglio 2003 e il 30 Giugno 2004**); hai la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; inserisci il numero del passaporto o della carta d'identità nel modulo di domanda online; parti da uno degli Stati membri dell'UE; hai intenzione di partire nel periodo indicato nel bando; hai intenzione di viaggiare almeno 1 giorno e al massimo 30 giorni; hai intenzione di visitare almeno 1 Stato membro UE; sei disposto a diventare un Ambasciatore DiscoverEU. Se sarai selezionato potrai **viaggiare per un periodo compreso tra il 1° Luglio 2022 e il 20 Giugno 2023!** Per saperne di più sulle modalità di partecipazione, dai uno sguardo alla [pagina ufficiale dedicata all'iniziativa](#). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



### 17. World Intellectual Property Organization: tirocini 2022

La **World Intellectual Property Organization (WIPO)** è una delle agenzie specializzate delle Nazioni Unite, creata per incoraggiare l'attività creativa e promuovere la protezione della proprietà intellettuale nel mondo. Pe la sua sede svizzera a Ginevra, sono in corso delle selezioni per ospitare dei tirocinanti



che riceveranno un compenso variabile tra i 1.570 e 2.070 franchi svizzeri. Si noti che questo elenco non è collegato a una posizione specifica di tirocinio; ma accoglie le domande per le posizioni che si dovessero aprire nel 2022. Possono partecipare giovani con un'ottima padronanza dell'**inglese**; sarà considerato come titolo preferenziale la conoscenza di almeno una delle seguenti lingue straniere: arabo, cinese, francese, tedesco, giapponese, coreano, portoghese, russo

e spagnolo. Gli stage sono di due categorie: categoria I: persone che hanno completato il loro diploma universitario di primo livello; categoria II: individui iscritti a studi post-laurea che non hanno completato i loro corsi e la tesi finale.

#### Caratteristiche dei tirocini

Gli stage di categoria I durano normalmente 3/6 mesi e prevedono un compenso mensile di 1.570 franchi svizzeri. Gli stage di categoria II hanno una durata compresa tra 3/12 mesi e prevedono uno stipendio mensile di 2.070 franchi svizzeri. I settori nei quali sarà possibile svolgere uno stage vanno dal legale all'informatico, dalla statistica all'amministrazione, ecc. La candidatura può essere inoltrata mediante il form online sul sito dedicato **entro il 30 giugno 2022**. Maggiori informazioni su [Wipo.net](http://Wipo.net).

## 18. Stage in comunicazione, scienza o amministrazione con Efsa a Parma

L'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare o EFSA (European Food Safety Authority) è un'agenzia dell'Unione europea istituita nel 2002. La sua sede è a Parma, in Italia. Fornisce consulenza scientifica e una comunicazione efficace in materia di rischi, esistenti ed emergenti, associati alla catena alimentare. Ciclicamente la European Food Safety Authority (EFSA) offre opportunità di tirocinio nei settori delle scienze, della comunicazione, del diritto, dell'amministrazione e così via, con lo scopo di offrire ai tirocinanti la possibilità di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante i loro studi accademici. Come tirocinante avrai la possibilità di acquisire esperienza in un'agenzia dell'UE, partecipando a diverse attività e sostenendo progetti significativi, insieme al personale e ai partner di EFSA. Il tirocinante avrà la possibilità di: contribuire agli obiettivi generali di EFSA, sostenendo l'Autorità nella redazione di documenti e relazioni, gestendo il lavoro scientifico e/o amministrativo e garantendo una comunicazione tempestiva dei risultati; contribuire alla realizzazione di progetti e attività specifiche con nuove idee e soluzioni innovative; contribuire alla pianificazione e al monitoraggio delle attività dell'Autorità; partecipare a diversi **corsi di formazione** che aiuteranno la risorsa a crescere professionalmente.



### Requisiti:

- Essere cittadini degli Stati membri dell'UE, SEE, EFTA o paesi che beneficiano di una strategia di pre-adesione;
- Essere in possesso di una **laurea almeno triennale** al momento della data di scadenza;
- Buona conoscenza dall' **inglese** (livello minimo B2);
- Non aver mai effettuato **alcuno stage presso l' EFSA**;
- Aver svolto **studi in ambiti connessi con l'attività dell'EFSA** (esempio sicurezza alimentare, tossicologia, microbiologia, statistica, calcolo del rischio scientifico). Il background di chi invece desidera svolgere lo stage in una funzione di supporto comprende studi di informatica, comunicazione, legge, risorse umane, servizi infrastrutturali, gestione di progetto, e simili).

I principali criteri di selezione sono due: esperienza e conoscenza dell'ente. In particolare conoscenza di un'area relativa alle attività dell'EFSA o esperienza in tale area; competenze personali: Capacità di lavorare in gruppo, di problem solving, di assumere responsabilità personali. Effettive capacità di comunicare efficacemente in inglese. Leggi il [bando](#) generale dei tirocini. I tirocinanti selezionati riceveranno un compenso mensile di **€ 1.250 al mese**. EFSA verserà inoltre un'indennità di viaggio per compensare le spese sostenute per spostarsi dal luogo di residenza alla sede EFSA e viceversa all'inizio e alla fine dello stage. A questo proposito, consulta la [Decision of the Executive Director of EFSA on traineeship](#). Per ulteriori informazioni consultare il sito di [EFSA](#). **Scadenza: 25 aprile 2022.**

## 19. Tirocini presso le Delegazioni Ue del Mondo - Nuove scadenze a aprile e maggio

L'UE vanta una lunga tradizione di opportunità di tirocinio presso le delegazioni dell'UE in tutto il mondo. I tirocini sono essenzialmente rivolti a studenti e giovani laureati. Si tratta di un progetto educativo che non prevede un contratto o rapporto di lavoro con la delegazione e che offre ai giovani degli Stati membri UE l'opportunità di lavorare nelle Delegazioni UE del mondo. L'obiettivo è di permettere ai giovani di acquisire esperienza pratica sul lavoro delle Delegazioni e una maggiore comprensione del loro ruolo nell'implementazione delle politiche estere UE. I candidati ammissibili devono essere cittadini di



uno Stato membro UE, o in alcuni casi devono essere residenti nei Paesi dove si svolgerà il tirocinio. Per i tirocini retribuiti, i candidati devono avere conseguito una laurea presso un'università o un istituto d'istruzione superiore equivalente almeno ad una laurea di primo livello; per i tirocini obbligatori non retribuiti, i candidati devono essere studenti del terzo, quarto o quinto anno presso un'università o un altro istituto di istruzione superiore. I candidati devono

essere in grado di parlare la lingua di lavoro della delegazione dell'UE: conoscere la lingua ufficiale del paese ospitante costituisce titolo preferenziale. Ai candidati selezionati verrà proposto un accordo di tirocinio retribuito della durata variabile. Per i giovani laureati con meno di un anno di esperienza professionale è prevista una retribuzione nell'ambito dei tirocini retribuiti. Sono previsti anche tirocini obbligatori non retribuiti per gli studenti che già risiedono e studiano nel paese ospitante. Per le scadenze e le posizioni consultare le cell specifiche. Vi sono diverse vacancies aperte in scadenza a Luglio e Agosto. **N.B.: A causa del COVID-19 alcuni tirocini sono aperti a cittadini residenti nel paese o area dove si svolgerà il tirocinio.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

## 20. Stage a Parigi presso l'Autorità Europea Esma

ESMA, l'autorità indipendente dell'Unione Europea che si occupa della protezione degli investitori e supervisiona la stabilità finanziaria, è ciclicamente alla ricerca di tirocinanti da inserire in uno dei dipartimento dell'Autorità, in base a capacità e competenze. Tra i dipartimenti disponibili: Financial Market, Legal Department, Trasversal Profile. Sotto la costante supervisione di un tutor, e in base al dipartimento scelto, la risorsa dovrà occuparsi di una serie variabile di tasks tra cui: assistere il Dipartimento nelle sue attività quotidiane; fornire assistenza su vari file e richieste di stampo legale redigere e revisionare vari documenti, sotto supervisione dello staff responsabile interagire con le parti interessate interne ed esterne su questioni giuridiche; effettuare ricerca e analisi di fonti, leggi, regolamenti, legislazioni, articoli giuridici dell'UE, trattati, ecc.; assistere nelle riunioni informative; contribuire a compiti di rendicontazione interna fornire supporto amministrativo (archiviazione, inserimento e elaborazione dati, ecc.) relativo ai compiti sopra citati.



### Requisiti generali

- Cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea ( + Islanda, Liechtenstein e Norvegia);
- Buona conoscenza della lingua inglese;
- In possesso di tessera sanitaria europea (tesserino sanitario italiano);
- Per graduate traineeship: aver completato il primo ciclo di un corso di istruzione superiore e ottenuto un diploma di laurea o il suo equivalente (laurea triennale);
- Per undergraduate traineeships: possedere una dichiarazione ufficiale dall'università competente.

### Condizioni economiche

- 1.201,57 €: undergraduate traineeships;
- 1.802,36 €: graduate traineeship.

### Maggiori informazioni

Leggi il [regolamento](#) dei tirocini. Per fare domanda, consultare l'offerta nel [sito ufficiale dell'ESMA](#) e seguire le indicazioni di candidatura del tirocinio prescelto.

## PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

### 21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	019
DATA:	28.03.2022
TITOLO PROGETTO:	"Il tuo elemento naturale - coaching di saggezza dei cinque elementi con Chikung"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Zsuzska Juhász (Ungheria)
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	Il progetto mira a lavorare con il sistema dei Cinque Elementi e a portare i suoi strumenti nella tua vita quotidiana. Si concentra sul mantenimento e sul miglioramento del tuo benessere e della tua resilienza insieme all'aumento della consapevolezza delle tue migliori potenzialità.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<b>Data dell'attività:</b> 3-12 Giugno 2022. <b>Luogo e paese dell'attività:</b> Kisterenye, Ungheria. <b>Sintesi:</b> Il Sistema dei Cinque Elementi ha un'origine orientale di diverse migliaia di anni, e si basa sul concetto taoista di essere in armonia sia con se stessi che con il mondo. Questa armonia può essere tradotta come il vostro benessere personale. <b>Numero dei partecipanti:</b> 30 partecipanti.

**Partecipanti provenienti da:** Austria, Georgia, Germania, Ungheria, Italia, Lettonia, Lituania, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia.

**Gruppo di destinatari:** Animatori giovanili, Formatori, Leader giovanili, Responsabili di progetti giovanili, Mentori del volontariato, Allenatori giovanili, Il corso è rivolto anche agli animatori giovanili, formatori e facilitatori (o qualsiasi professionista dell'aiuto) che sono stati colpiti da lievi sintomi di burnout ed esaurimento (a causa della pandemia di covid o qualsiasi altra circostanza).

**Dettagli:**

Il progetto mira a lavorare con il sistema dei Cinque Elementi e a portare i suoi strumenti nella tua vita quotidiana. Si concentra sul mantenimento e sul miglioramento del tuo benessere e della tua resilienza insieme alla maggiore consapevolezza delle tue migliori potenzialità. La comprensione e l'applicazione dei Cinque Elementi sostiene la tua realizzazione con i tuoi gruppi di giovani, aiutandoti a scoprire anche i loro talenti. Tutto questo avviene attraverso la comprensione delle diverse qualità dei Cinque Elementi rappresentati in ogni area della vita. I Cinque Elementi tradizionali sono Legno, Fuoco, Terra, Metallo e Acqua, che saranno sperimentati attraverso la pratica del Chi Kung - spesso usato come base nelle arti marziali - e tecniche pratiche di formazione da utilizzare nel tuo lavoro con i giovani.

**Gruppo target di partecipanti:** animatori giovanili, formatori, psicologi, assistenti sociali - apertura all'uso di tecniche orientali uniche nel loro lavoro con i giovani.

**Più in dettaglio:**

Your Natural Element si rivolge agli animatori giovanili a rischio di burnout e sviluppa le loro competenze ETS e digitali attraverso le attività di apprendimento residenziale di 10 giorni e attraverso il mentoring esteso online e la disseminazione durante i 12 mesi di collaborazione. Lo sviluppo delle competenze è assicurato in molti modi - 1 corsi residenziali basati sugli strumenti di formazione dei Cinque Elementi e l'arte marziale per il benessere sono destinati a servire e sviluppare le competenze socio-cognitive (ETS) e oltre a ciò, una serie di abilità di benessere essenziali per affrontare il burn out. Con cui i nostri gruppi target sono indirizzati a causa del loro lavoro giovanile e sociale ad alto stress o a causa dell'attuale pandemia. Gli obiettivi sono quelli di sostenere a) il riconoscimento dello sviluppo del benessere raggiunto a livello individuale e professionale, costruendo così una positiva fiducia in se stessi degli operatori giovanili e dei loro giovani gruppi target; e b) il riconoscimento e la visibilità delle influenze positive della resilienza nell'apprendimento non formale e nel contesto del lavoro giovanile in generale. Lo sviluppo delle competenze degli animatori giovanili si tradurrà in scudi di resilienza personale, cioè una serie di pratiche/linee guida che devono seguire nella loro vita privata/lavorativa al fine di garantire una vita equilibrata e per la prevenzione del burnout, 1,5 ore di workshop sul benessere per gli animatori giovanili come scambi di buone pratiche e fiere di strumenti sul benessere, un ciclo completo di apprendimento basato sull'autovalutazione delle competenze ETS, vari eventi di diffusione nazionali e internazionali attraverso workshop online, 29 animatori giovanili che partecipano a un evento di

	<p>apprendimento misto a lungo termine. Qui l'inclusione sociale come un tema importante da affrontare, potrebbe sembrare unico, ma i gruppi target con cui stiamo lavorando si definiscono svantaggiati - operatori giovanili che sono ad alto rischio di burnout (lavorando con i giovani con meno opportunità come gruppi target - insediamento, dipendenza, background di rifugiati) o a causa del maggiore stress che l'attuale pandemia globale mette su di loro. Questi operatori giovanili spesso non sono riconosciuti in molti modi: importanza del loro lavoro, stipendio - il tasso di fluttuazione è alto. Possono iniziare immediatamente i nuovi strumenti nella loro vita privata/lavorativa che miglioreranno la loro salute mentale/fisica e il loro benessere in generale. Essi beneficiano anche nell'usare nuovi modi di apprendimento non formale come l'apprendimento online/blended.</p> <p><b>Costi:</b>  <b>Quota di partecipazione:</b>  Inoltre è richiesto un contributo finanziario da parte di ogni partecipante in base alla situazione e alla decisione individuale: Quota ridotta: 30,00 €; Quota standard: 50,00 €.</p> <p><b>Vitto e alloggio</b>  Tutte le spese sono coperte dal Fondo Erasmus+.</p> <p><b>Rimborso del viaggio</b>  Ungheria (4 persone) - €20; Germania (3 persone) - €320 (viaggio verde); Lettonia (3 persone) - €275; Portogallo (3 persone) - €360; Austria (3 persone) - €210 (viaggio verde); Italia (3 persone) - €275; Turchia (3 persone) - €275; Georgia (3 persone) - €360; Lituania (3 persone) - €275; Spagna (3 persone) - €360; Romania (3 persone) - €210.</p> <p><b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.</p>
SCADENZA:	15 Aprile 2022

NR.:	020
DATA:	28.03.2022
TITOLO PROGETTO:	"Corso di formazione EuroPeers"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Anja Frohner (Austria)
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	Un corso di formazione per giovani che hanno partecipato a progetti del Corpo Europeo di Solidarietà e vogliono condividere le loro esperienze europee con i loro coetanei.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Data dell'attività:</b> 1-5 Giugno 2022.</p> <p><b>Luogo e paese dell'attività:</b> Salzburg, Austria.</p> <p><b>Sintesi:</b> Un corso di formazione per giovani che hanno partecipato a progetti del Corpo Europeo di Solidarietà e vogliono condividere le loro esperienze europee con i loro coetanei.</p> <p><b>Numero dei partecipanti:</b> 25-30 partecipanti.</p> <p><b>Partecipanti provenienti da:</b> Austria, Belgio - DE, Belgio - FL, Belgio - FR, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Lettonia, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Romania, Repubblica Slovacca, Svezia.</p> <p><b>Gruppo di destinatari:</b>  Animatori giovanili, giovani che hanno partecipato a progetti del Corpo Europeo di Solidarietà/Erasmus+ Gioventù.</p> <p><b>Informazioni sull'accessibilità:</b>  Questa attività e il luogo di svolgimento sono accessibili alle persone con disabilità.</p> <p><b>Dettagli:</b></p>

Ciao futuro EuroPeer! Hai fatto un'attività di volontariato o hai partecipato a un'altra attività del Corpo europeo di solidarietà, hai partecipato a uno scambio di giovani o hai organizzato un progetto di solidarietà? Probabilmente hai fatto molte esperienze e hai conosciuto l'Europa da una prospettiva entusiasmante. Sei interessato a rimanere coinvolto e a condividere le tue esperienze con altri? Se puoi immaginare di raccontare ad altri giovani le tue esperienze europee e incoraggiarli a fare altrettanto, ti invitiamo caldamente a diventare un EuroPeer! Gli EuroPeer sono giovani che hanno già partecipato a un progetto del Corpo Europeo di Solidarietà/Erasmus+. Condividono le loro esperienze e informano altri giovani (i loro coetanei) su queste opportunità e altri modi per andare all'estero. Questo può essere fatto in diversi modi e nel quadro di vari eventi. Durante questo corso internazionale di formazione online imparerai come organizzare diversi tipi di eventi EuroPeer e come condividere efficacemente la tua esperienza europea con i tuoi coetanei. Entrerai a far parte di una rete internazionale crescente di giovani attivi, incontrerai altri EuroPeer, conoscerai meglio i programmi europei per i giovani e parteciperai a workshop sulla pianificazione dei progetti e sulla comunicazione dell'idea europea. Avrai anche il tempo di sviluppare la tua prima attività EuroPeer. Durante un incontro virtuale di follow-up circa in autunno (settembre o ottobre) dove vi ricollegherete con gli altri partecipanti e pianificherete gli eventi futuri. Alla fine della formazione riceverai un certificato.

#### **Curioso ora?**

Informazioni sia sul progetto EuroPeers che sui precedenti eventi organizzati da EuroPeers negli ultimi anni si possono trovare qui: [www.europeers.de/international/](http://www.europeers.de/international/) e <https://www.instagram.com/europeers.eu/>.

#### **Chi può partecipare al corso di formazione?**

Giovani che hanno partecipato a progetti Erasmus+ Gioventù e Corpo Europeo di Solidarietà:

- Che sono motivati a condividere le loro esperienze con i coetanei;
- Che vogliono sensibilizzare i giovani e riflettere su questioni e attività europee;
- Che si sentono sicuri di esprimersi in inglese;
- Che si impegnano a frequentare l'intera durata del corso;
- Che abbiano almeno 18 anni;
- Residenti in paesi che fanno parte della rete EuroPeers.

#### **Programma del corso di formazione**

- 1 giugno: Arrivo e inizio del corso di formazione (i partecipanti dovrebbero arrivare a Salisburgo entro le 16:00);
- 2 - 4 giugno: Giorni completi del corso di formazione con un programma vario;
- 5 giugno: Sessioni di formazione fino al pranzo; partenza dopo il pranzo;
- Settembre o ottobre (mezza giornata): evento virtuale di follow-up.

I partecipanti selezionati si impegnano a frequentare l'intera durata del corso.

#### **Sicurezza e Covid-19**

Nelle nostre attività sosteniamo il principio di uno spazio più sicuro, dove nessuno è discriminato o vittima di bullismo a causa del suo background o della sua persona. Stiamo

	<p>monitorando attentamente la situazione con Covid-19 e prenderemo tutte le misure necessarie per la sicurezza dei partecipanti. Per l'applicazione dovresti familiarizzare con le regole del Covid-19 quando vai in Austria. Nota che le regole potrebbero cambiare prima del corso di formazione: <a href="https://www.austria.info/en/service-and-facts/coronavirus-information/entry-regulations">https://www.austria.info/en/service-and-facts/coronavirus-information/entry-regulations</a>.</p> <p><b>Costi:</b>  <b>Quota di partecipazione</b>  Questo progetto è finanziato dal programma Erasmus+ Gioventù in azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Si prega di contattare la vostra Agenzia Nazionale per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro paese. Siate consapevoli del fatto che non copriamo alcun costo relativo a COVID-19 e che ci aspettiamo che abbiate un'assicurazione sanitaria e di viaggio.</p> <p><b>Vitto e alloggio</b>  Essendo selezionati per questo corso, tutti i costi (alloggio, pasti, ecc.) relativi alla partecipazione al corso saranno coperti dalle AN coinvolte in questo progetto.</p> <p><b>Rimborso del viaggio</b>  Dopo essere stato selezionato, metti in contatto con la tua Agenzia Nazionale per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei tuoi biglietti di viaggio e il rimborso delle tue spese di viaggio.</p> <p><b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.</p>
SCADENZA:	18 Aprile 2022

NR.:	021
DATA:	28.03.2022
TITOLO PROGETTO:	"Parco giochi di apprendimento nel volontariato"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ildikó Gulácsi (Ungheria)
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	L'obiettivo del corso di formazione è scoprire gli aspetti spaziali degli ambienti di apprendimento, giocare a (co)creare spazi di apprendimento potenzianti ed esplorare il loro potenziale nel favorire l'apprendimento.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Data dell'attività:</b> 30 Maggio – 4 Giugno 2022.  <b>Luogo e paese dell'attività:</b> Budapest, Ungheria.  <b>Sintesi:</b> L'obiettivo del corso di formazione è quello di capire l'importanza che ha lo spazio degli ambienti di apprendimento, giocando a (co)creare spazi di apprendimento potenzianti ed esplorando il loro potenziale nel favorire l'apprendimento.  <b>Numero dei partecipanti:</b> 26 partecipanti.  <b>Partecipanti provenienti da:</b> Austria, Belgio - DE, Belgio - FL, Belgio - FR, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica di Macedonia del Nord, Romania, Serbia, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia.  <b>Gruppo di destinatari:</b> Animatori giovanili, formatori, responsabili di progetti giovanili, mentori del volontariato.  <b>Informazioni sull'accessibilità:</b></p>

Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità.

**Dettagli:**

Chi sono (tutti) gli studenti in un progetto di volontariato CES? Quali sono gli spazi di apprendimento che possono utilizzare? Cosa rende un ambiente di apprendimento incoraggiante e sicuro? Come (co)progettiamo gli ambienti di apprendimento e cosa dobbiamo considerare in questo processo? Fino a che punto possiamo preparare gli spazi di apprendimento in anticipo? Come usare, variare, mescolare, cambiare, collegare gli spazi di apprendimento in un progetto di volontariato? Queste sono solo alcune delle domande che speriamo di sollevare e affrontare durante il nostro corso di formazione! Se sei un ospite, un organizzatore, un mentore di un progetto di volontariato del Corpo Europeo di Solidarietà e vuoi scoprire di più sugli ambienti di apprendimento e sui modi per (co)crearli, allora questa è la formazione giusta per te! Aspetta, abbiamo detto "formazione"? Quello che vogliamo dire è: questo è il parco giochi giusto per te! Vorremmo offrirti la possibilità di giocare con noi e scoprire gli aspetti spaziali degli ambienti di apprendimento, sperimentare la (co)creazione di spazi di apprendimento potenzianti ed esplorare il loro potenziale nel promuovere l'apprendimento.

**Più specificamente, offriamo uno spazio per:**

- Diventare più consapevoli dell'importanza della qualità degli spazi di apprendimento di un progetto di volontariato del Corpo di Solidarietà Europeo;
- Acquisire familiarità con gli aspetti fisici/spaziali degli ambienti di apprendimento;
- Essere in grado di guardare più sistematicamente all'apprendimento nei progetti di volontariato del Corpo Europeo di Solidarietà e ai bisogni dei diversi discenti;
- Riflettere su possibili modi per (co)creare ambienti di apprendimento e sviluppare ulteriormente le vostre competenze;
- Capire come gli ambienti di apprendimento favoriscono il processo di apprendimento Youthpass.

Il nostro parco giochi è costruito intorno ad un programma dinamico, che, tra le altre cose, comprende:

- Uno speciale "falò" dove potete esplorare le competenze offerte dall'architetto András Cseh;
- Molte "grotte" per la riflessione individuale sulle esperienze passate e attuali nella (co)creazione del processo di apprendimento e degli ambienti di apprendimento;
- "Abbeveratoio" che ti invita a condividere e creare con gli altri, anche portandoti in un viaggio per esplorare le esperienze potenzianti delle organizzazioni locali.

E, soprattutto, ti fornisce un sacco di opportunità per vedere i paesaggi di apprendimento da prospettive diverse, giocare, creare, ri-creare e ri-giocare da soli e con gli altri! Se sei interessato a unirti a questo campo da gioco, è importante che tu sia coinvolto (o che presto lo sarai) nel sostenere i progetti di volontariato del Corpo Europeo di Solidarietà (come ospite, mentore, organizzatore, ecc.) e che tu sia desideroso di elevare le esperienze di apprendimento per tutte le persone coinvolte, sviluppando competenze per (co)creare ambienti di apprendimento incoraggianti e sicuri! È necessaria una discreta conoscenza dell'inglese, poiché sarà il tuo modo di comunicare e di muoverti nel parco giochi.

	<p><b>Costi:</b></p> <p><b>Quota di partecipazione:</b> Questo progetto è finanziato dalle AN partecipanti al programma Erasmus+ Gioventù in azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Si prega di contattare la vostra agenzia nazionale per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro paese.</p> <p><b>Vitto e alloggio</b> L'Agencia Nazionale ospitante di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà le spese di vitto e alloggio.</p> <p><b>Rimborso del viaggio</b> La vostra agenzia nazionale d'invio sosterrà le vostre spese di viaggio. Dopo essere stato selezionato, contatta la tua AN per saperne di più su come organizzare la prenotazione dei tuoi biglietti di viaggio e il rimborso delle tue spese di viaggio.</p> <p><b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.</p>
SCADENZA:	19 Aprile 2022

## OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

### 22. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali.

Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

#### A) EURES RICERCA VARI PROFILI PER LAVORO STAGIONALE NEL CAMPO DELLA RISTORAZIONE IN NORVEGIA

EURES, per potenziare il personale di due importanti catene di ristorazione in Norvegia ricerca vari profili da impiegare per lavoro stagionale; in particolare per la struttura ricettiva **Valsøya**, si ricercano:

- **n. 2 camerieri** con formazione specifica o precedente esperienza lavorativa nel ruolo. Si richiede inoltre la conoscenza della lingua inglese e preferibilmente la conoscenza di una delle lingue scandinave. **Condizioni contrattuali:** sede di lavoro: Valsøya; contratto temporaneo da maggio a ottobre 2022. Per tutte le altre informazioni, consultare la [locandina](#).
- **n. 2 Chef** con formazione specifica e precedente esperienza lavorativa nel ruolo; si richiede inoltre la conoscenza della lingua inglese e preferibilmente la conoscenza di una delle lingue scandinave. **Condizioni contrattuali:** sede di lavoro: Valsøya; contratto temporaneo da maggio a ottobre 2022. Per tutte le altre informazioni, consultare la [locandina](#).

Per candidarsi alle posizioni ricercate dalla Valsøya: Inviare CV e una presentazione a Liv Bjerknæs: [Liv@valsoya.no](mailto:Liv@valsoya.no). Sito web [www.valsoya.no](http://www.valsoya.no). **Scadenza: 30 aprile.**

Si ricercano inoltre vari profili nel campo della ristorazione da inserire nella catena di ristoranti **XL Diner** di Alesund in Norvegia (Happy Elefante, Milk Bar & Lounge, Culinary Pantry, Foyer e Food Company Catering).

#### In particolare:

- **n. 1 chef** con attestato, almeno cinque anni di esperienza come chef, alta capacità lavorativa in grado di parlare inglese o una lingua scandinava. Per tutte informazioni, consulta la [locandina](#);
- **n. 1 barista** con esperienza dal settore dei bar o della ristorazione e conoscenza della lingua inglese o una lingua scandinava. Per tutte informazioni, consulta la [locandina](#);
- **n. 1 capo chef** di XL Group, con un attestato di chef e almeno cinque anni di esperienza come chef, una forte capacità lavorativa e in grado di parlare inglese o una lingua scandinava. Per tutte informazioni, consulta la [locandina](#);
- **n. 1 chef** con attestato e almeno cinque anni di esperienza, alta capacità lavorativa e in grado di parlare inglese o una lingua scandinava. Per tutte informazioni, consulta la [locandina](#);
- **n. 1 cameriere** con almeno tre anni di esperienza come cameriere, un'alta capacità lavorativa e in grado di parlare inglese o una lingua scandinava. Per tutte informazioni, consulta la [locandina](#);
- **n. 1 sous chef** responsabile della gestione della cucina quando lo chef non è presente. Il candidato dovrà essere in possesso di certificato come chef. Per tutte informazioni, consulta la [locandina](#).

Per candidarsi ad una delle posizioni offerte dal XL Group scrivere a: [kontor@xlgruppen.no](mailto:kontor@xlgruppen.no), entro il **15 aprile 2022**.

## B) EURES RICERCA PERSONALE SPECIALIZZATO PER AZIENDA INDUSTRIALE INTERNAZIONALE

Azienda industriale internazionale ricerca i seguenti profili:

- **Tecnico di telaio** in grado di supervisionare la manutenzione e l'assistenza delle macchine per tessere. Requisiti: formazione professionale come tecnologo tessile o tecnico tessile tre o cinque anni di esperienza lavorativa in una tessitura; Competenze linguistiche: Tedesco A1/A2; disponibilità a lavorare di notte e nei fine settimana (funzionamento su quattro turni); Sede di lavoro: Bludenz (Austria).

### Modalità di candidatura

Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#). Per candidarsi: Inviare il proprio CV and application form a Rosa Stampfer, E-mail [rosa.stampfer@ams.at](mailto:rosa.stampfer@ams.at) **entro il 31 luglio 2022**.

- **Tecnologo tessile** in grado di effettuare la supervisione, la manutenzione e l'assistenza delle macchine per tessere. Requisiti: formazione professionale come tecnologo tessile o tecnico tessile; esperienza lavorativa in una tessitura; abilità tecniche; competenze linguistiche in tedesco A1/A2; disponibilità a lavorare di notte e nei fine settimana (funzionamento su quattro turni); sede di lavoro Bludenz (Austria).

### Modalità di candidatura

Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#). Per candidarsi: Inviare il proprio CV and application form a Rosa Stampfer, [rosa.stampfer@ams.at](mailto:rosa.stampfer@ams.at) **entro il 31 luglio 2022**.

## C) EURES RICERCA TECNICI RADIOLOGI IN SVEZIA

Eures Italia in collaborazione con il servizio EURES svedese e gli ospedali di Kalmar, Oskarshamn o Västervik ricerca **5-8 radiologi** con o senza esperienza.

**Requisiti essenziali:** livello B2 in lingua svedese; riconoscimento dell'esercizio della professione dal [Consiglio nazionale svedese per la salute e il benessere](#).

### Requisiti desiderabili:

- Esperienze lavorative presso i dipartimenti di Radiologia;
- Buone capacità di comunicazione in inglese.

### Condizioni contrattuali:

- sede di lavoro: Kalmar, Oskarshamn o Västervik;
- possibilità di trasformazione del contratto a tempo indeterminato, dopo il periodo di prova, purché in possesso del livello C1 in lingua svedese e autorizzazione ad esercitare la professione di radiologo in Svezia;
- è prevista una formazione linguistica in loco fino al raggiungimento del livello C1;
- orario di lavoro: fino a 40 ore/settimana;
- la posizione di radiologo prevede turni di lavoro (serali, notturni e fine settimana).

### Modalità di candidatura

Inviare la candidatura (lettera di presentazione e un CV) a [inez.dekker@regionkalmar.se](mailto:inez.dekker@regionkalmar.se) e in copia a: Arbetsförmedlingen [health@arbetsformedlingen.se](mailto:health@arbetsformedlingen.se) Per maggiori informazioni, consultare la [locandina](#).

**Scadenza: 15 giugno 2022.**

## D) EURES RICERCA OPERAI IN NORVEGIA

EURES, in collaborazione con Tojo AS, azienda norvegese, specializzata nell'installazione di recinzioni su ferrovie, aree industriali ricerca **6 montatori di recinzioni**.

### Requisiti:

- Nessuna istruzione formale;
- Percorso di formazione on the job per i primi due mesi;
- Disponibilità da Pasqua a Natale, con buone possibilità di tornare nei prossimi anni;
- Lavoro a turni: 6 settimane di lavoro, 3 settimane di riposo;
- Preferibile precedente esperienza di lavoro come forestale, falegname, ecc.;
- Rappresenta un vantaggio la conoscenza anche a livello base della lingua inglese.

Per maggiori informazioni e per candidature, scrivere a: Thorgeir Sørstrøm al seguente indirizzo mail: [thorgeir@tojo.no](mailto:thorgeir@tojo.no). Per ulteriori informazioni, consultare la [locandina](#) oppure il [sito](#) di riferimento.

### MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## 23. Offerte di lavoro in Italia

### A) EURES RICERCA PERSONALE STAGIONALE PER STRUTTURA RICETTIVA IN ITALIA

EURES cerca vari profili per il Sea Palace Hotel, struttura ricettiva 4 stelle a Marina di Fuscaldo (CS). Le posizioni aperte sono le seguenti:

**Staff di cucina:** 1 chef; 1 capo partita; 2 commis di cucina (con nozioni di pasticceria).

**Staff di sala:** 1 responsabile di Sala; 1 chef de Rang; 3 commis de rang (camerieri semplici).

**Ricevimento:** 1 capo ricevimento; 1 addetto/a ricevimento; 1 portiere notturno.

#### **Requisiti richiesti:**

- Maggiore età;
- È gradita, ma non obbligatoria, la provenienza dalla scuola alberghiera;
- Per i candidati al settore ricevimento gradita lingua inglese.

#### **Condizioni contrattuali:**

- Contratto temporaneo: dal 29/05/2022 al 18/09/2022;
- Previsto vitto e alloggio a carico del datore di lavoro.

Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#). Per candidarsi inviare un CV a: [info@seapalacehotel.it](mailto:info@seapalacehotel.it) e per conoscenza a: [eurescalabria@regione.calabria.it](mailto:eurescalabria@regione.calabria.it). **Scadenza 26 giugno 2022.**

### B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN BASILICATA

Di seguito sono disponibili alcune opportunità di lavoro in Basilicata, maggiori informazioni e modalità di candidatura sono disponibili nei link delle offerte:

- [Revisore Contabile](#) – Melfi – Hai esperienza nel ruolo maturata presso studi professionali o società di revisione? Se hai una buona conoscenza del **software Teamsystem** invia il tuo CV. Ti occuperai del controllo di gestione, budgeting e forecasting, contabilità generale e industriale per azienda leader nel settore servizi.
- [Assistente alla poltrona](#) – Matera – Sei in possesso dell'**Attestato ASO**? Se sei disponibile a lavorare, secondo turnazione, da lunedì a sabato invia la tua candidatura. Avrai un contratto di inserimento in una realtà leader nel settore odontoiatrico.
- [Operatore socio-sanitario](#) – Lauria – Hai la qualifica regionale di operatore socio-sanitario e comprovata esperienza nel ruolo? Se hai buone capacità relazionali, comunicative ed empatiche invia il tuo curriculum, lavorerai in una residenza sanitaria assistenziale per anziani.

#### **Lavoro in Basilicata per categorie protette**

- **Sistemista** – Azienda di Potenza operante nel settore informatico seleziona candidati con esperienza nella mansione. Si richiede buona conoscenza di sistemi Windows Client e Server e appartenenza alle categorie protette L.68/99. Per maggiori informazioni consultare il link: "[Sistemista](#)".

### C) MINISTERO GIUSTIZIA: CONCORSO ASSISTENTI TECNICI 2022

Il **Ministero della Giustizia** ha indetto il concorso pubblico, per esami, a 203 posti a tempo indeterminato, per il profilo professionale di Assistente tecnico, II Area funzionale, fascia retributiva F2, nei ruoli del personale del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria come di seguito specificati:

- 50 posti nel profilo professionale di Assistente Tecnico – Edile;
- 48 posti nel profilo professionale di Assistente Tecnico – Elettronico;
- 50 posti nel profilo professionale di Assistente Tecnico – Elettrotecnico;
- 49 posti nel profilo professionale di Assistente Tecnico – Meccanico;
- 6 posti nel profilo professionale di Assistente Tecnico – Agrario.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali per l'accesso al settore pubblico e il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado specifico per ogni settore come indicato nel bando.

#### **Modalità di partecipazione**

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando l'apposito modulo elettronico **entro il 28 aprile 2022**. Bando completo su [Giustizia.it](#).

### D) MAECI: CONCORSO DIPLOMATICO 2022

Il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** ha indetto un concorso pubblico per 50 posti di Segretario di Legazione in prova, per l'accesso alla Carriera diplomatica.

#### **Requisiti**

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana;
- Et  non superiore ai 35 anni compiuti al momento della data di scadenza del bando (il limite di et  pu  essere alzato di massimo 3 anni nei casi previsti dal bando);
- Una delle lauree specialistiche/magistrali o di vecchio ordinamento afferenti alle classi elencate nell'Allegato 1 al bando;
- Idoneit  psico-fisica;
- Godimento dei diritti politici.

Sette dei 50 posti messi a concorso sono riservati ai dipendenti del MAECI inquadrati nella terza area, in possesso di una delle lauree indicate e con almeno cinque anni di effettivo servizio nella suddetta area. Non sono ammessi alle prove concorsuali i candidati che, nei concorsi banditi dopo il 1 gennaio 2003, abbiano gi  portato a termine per tre volte, senza superarle, le prove scritte d'esame.

#### **Prove e selezioni**

Il concorso si articola in una prova attitudinale, nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame scritte e orali, ed eventuali prove facoltative di lingua. Approfondimenti sulle prove da sostenere nella guida presente su questo sito sulla Carriera diplomatica.

#### **Domanda di ammissione**

La domanda pu  essere inviata esclusivamente compilando il modulo online disponibile su [Portaleconcorsi.esteri.it](http://Portaleconcorsi.esteri.it) entro il **2 maggio 2022**. Il bando integrale e tutti documenti necessari sono scaricabili dal sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it).

#### MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalit  di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## **BANDI INTERESSANTI**

### **24. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare**

L'Agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente CINEA ha ufficialmente aperto i bandi **LIFE**



**2021**, i primi della nuova programmazione pluriennale. Si tratta di uno dei programmi di finanziamento dell'UE per i quali la Commissione ha proposto uno dei maggiori aumenti proporzionali per il nuovo settennio con **uno stanziamento di ben 5,45 miliardi di euro**, con un aumento di quasi 2 miliardi rispetto al periodo 2014-2020. LIFE si pone l'obiettivo di contribuire al **passaggio a un'economia pulita, circolare**, efficiente in termini di energia, a basse emissioni di CO2

e **resiliente ai cambiamenti climatici**. Di seguito un elenco dettagliato de topic articolati per **tipologia progetto/settore/sottoprogramma**. I link inseriti nei singoli topic portano alla pagina del Funding and tender Portal dove   possibile scaricare tutta la documentazione necessaria a preparare una proposta progettuale.

#### **PROGETTI STRATEGICI DI TUTELA DELLA NATURA E PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI**

**Presentazione a due fasi: 19 ottobre 2021** (concept note), **07 aprile 2022** (progetto completo).

#### ***Sottoprogramma Natura e biodiversit : progetti strategici di tutela della natura (SNAP)***

- [LIFE-2021-STRAT-NAT-SNAP-two-stage](#)

Budget: 70.000.000.

#### ***Sottoprogramma Economia circolare e qualit  della vita: progetti strategici integrati (SIP) ambiente***

- [LIFE-2021-STRAT-ENV-SIP-two-stage](#)

Budget: 52.800.000.

#### ***Settore Azione per il clima: progetti strategici integrati (SIP)***

- [LIFE-2021-STRAT-two-stage Climate Change](#)

Budget: 35.000.000.

Per ogni categoria di progetto (e per ogni topic della call del sottoprogramma Transizione all'energia pulita) l'Agenzia ha preparato dei [video e dei materiali di approfondimento](#) per aiutare i potenziali proponenti a comprendere il topic e le caratteristiche dei progetti che possono essere proposti.

## 25. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022

La Commissione europea ha pubblicato il bando per il 2022 del **Corpo europeo di solidarietà** che mette a disposizione oltre 138 milioni di € e contribuirà a creare nuove opportunità di solidarietà e partecipazione per i giovani durante l'Anno europeo dei giovani 2022. Questo bando infatti finanziare progetti che coinvolgono o vedono protagonisti i giovani di età compresa fra i 18-30, quali progetti di volontariato, progetti di solidarietà sviluppati e gestiti dai giovani e gruppi di volontariato in settori ad alta priorità, in particolare concentrati sulla promozione di stili di vita salutari e sulla conservazione del patrimonio culturale. La *call* si estende, per la prima volta, anche al Corpo volontario europeo di aiuto umanitario e introduce la possibilità di prendere parte a operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo, sostenendo progetti per attività di volontariato che coinvolgono i giovani fino ai 35 anni. Le prime scadenze sono fissate per febbraio 2022 ma il bando prevede un calendario di scadenza specifiche distribuite su tutto l'arco dell'anno. Ecco di seguito le azioni in cui si articola il bando e le relative scadenze:



### **Progetti di volontariato**

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà, contribuendo in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

### **Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità**

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2022 i progetti devono concentrarsi sui settori della "promozione di stili di vita salutari" e/o della "conservazione del patrimonio culturale".

### **Progetti di solidarietà**

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

### **Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario**

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi dell'aiuto umanitario di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

### **Marchio di qualità**

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà.

È possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

### **Eleggibilità**

Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato**

**solidale** vanno presentate all’Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell’organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all’Agenzia esecutiva EACEA.

#### **Scadenze**

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2022 (tornata facoltativa)**;
- Progetti di solidarietà: **4 maggio 2022 (tornata facoltativa)**; **4 ottobre 2022**;
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **6 aprile 2022**;
- Attività di volontariato nell’ambito del corpo di aiuto umanitario: **3 maggio 2022**;
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento**;
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2022**.

#### **Aree Geografiche**

##### **UE 27 (post Brexit):**

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

##### **PTOM:**

Paesi e Territori d’Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

##### **Siti di riferimento:**

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

## **26. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+**

La Commissione europea ha aperto il **bando annuale 2022** del programma **Erasmus+**. La call riguarda **tutti i settori interessati dal programma** – istruzione e formazione, gioventù, sport – e **gran parte delle azioni** da questo finanziate, supportando la realizzazione di un **ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione** che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. Il bando 2022 mette a disposizione **oltre 3 miliardi di euro** per sostenere i progetti e introduce anche **alcune novità**:

- **Progetti lungimiranti:** verranno sostenuti nuovi progetti su vasta scala per promuovere un’istruzione digitale inclusiva e di qualità e l’adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione alla transizione verde. L’obiettivo generale è ottenere risultati innovativi in grado di incidere sull’istruzione a livello europeo.
- **Più scambi con i Paesi terzi:** I Paesi terzi avranno maggiori possibilità di partecipare a progetti e scambi mirati, in particolare nei settori dell’istruzione e formazione professionale e dello sport.
- **Iniziativa DiscoverEU:** DiscoverEU offre ai giovani europei la possibilità di viaggiare in Europa. Ogni anno sono previste 2 tornate di candidature per erogare pass di viaggio gratuiti. A partire dal 2022 vengono dedicate tornate specifiche alle organizzazioni per facilitare la partecipazione a DiscoverEU di un maggior numero di giovani con minori opportunità.
- **Avvicinare l’UE alle scuole:** Le azioni Jean Monnet, intese a promuovere la conoscenza e la formazione sull’UE, saranno attuate per le scuole e agli alunni di tutte le età, nell’istruzione sia generale che professionale.
- **Finanziamento semplificato dei progetti di cooperazione:** viene introdotta la possibilità per i beneficiari in partenariati di cooperazione di chiedere un importo forfettario per l’attuazione dei progetti, riducendo notevolmente l’onere amministrativo associato alla presentazione e gestione del progetto e ai compiti di rendicontazione.

Di seguito le Azioni chiave e le relative scadenze:

#### **Azione chiave 1**

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 ottobre 2022**.
- Accreditamenti Erasmus: **19 ottobre 2022**.

#### **Azione chiave 2**

- Partenariati su piccola scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **4 ottobre 2022**.

- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2022**.
- Teacher Academy di Erasmus+: **7 settembre 2022**.
- Alleanze per l'innovazione: **15 settembre 2022**.
- Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù e dello sport: **7 aprile 2022**.

#### **Beneficiari**

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati come dettagliato nella "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a soggetti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi dei Paesi terzi non associati al programma. **Paesi UE 27 (post Brexit):** Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE** – Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

#### **Siti di riferimento:**

[Scarica il Bando Erasmus+ 2022; Per saperne di più.](#)

### **27. BANDO – Ecco i bandi 2022 del programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori**

Si tratta del nuovo programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)** frutto dell'unione dei programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Europa per i cittadini" che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso con il quale la UE ha riconosciuto l'importanza dei finanziamenti per proteggere i valori e i diritti fondamentali dell'UE e sostenere le **organizzazioni della società civile** nonché società aperte, democratiche e inclusive. Sono in arrivo i **bandi per il 2022** che la



Commissione europea prevede infatti di aprire con le seguenti call:

- Prevenire e combattere la violenza di genere e nei confronti dei bambini ([CERV-2022-DAPHNE](#)). Scadenza: **12 aprile 2022**.
- Promuovere e proteggere i diritti dei bambini ([CERV-2022-CHILD](#)). Scadenza: **18 maggio 2022**.

### **28. BANDO – Due bandi UE per la protezione dei diritti dei minori**

Sono stati già presentati il mese scorso quando è stato presentato il calendario dei bandi del [Programma CERV – Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori](#) frutto dell'unione dei programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Europa per i cittadini" che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso. Due bandi di questo programma hanno a che fare con la protezione dei minori e dei loro diritti e rappresentano opportunità importanti per la società civile e le ONG in particolare. Si tratta del bando per **prevenire e combattere la violenza di genere e contro i bambini** (CERV-2022-DAPHNE) con scadenza **12/04/2022** e del bando **promuovere e proteggere i diritti dei minori** (CERV-2022-CHILD) con scadenza **18/05/2022**.



Ecco di seguito i dettagli di questi bandi:

**Sostegno a progetti per prevenire e combattere la violenza di genere e contro i bambini (Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children – CERV-2022-DAPHNE)**

#### **Obiettivi**

- Prevenire e combattere, a tutti i livelli, ogni forma di violenza contro le donne e le ragazze, compresa la violenza domestica;
- Prevenire e combattere tutte le forme di violenza contro i bambini, i giovani e altri gruppi a rischio, come le persone LGBTQI e le persone con disabilità;
- Sostenere e proteggere le vittime dirette e indirette della violenza, quali le vittime di violenza domestica e di violenza perpetrata all'interno della famiglia o nelle relazioni più strette, compresi i

bambini rimasti orfani a causa di crimini domestici, e garantire in tutta l'UE lo stesso livello di sostegno e protezione alle vittime di violenza di genere.

Il bando intende contribuire all'attuazione delle seguenti iniziative politiche dell'UE: [Strategia UE per la parità di genere](#), [Strategia UE sui diritti dei minori](#), [Strategia UE sui diritti delle vittime](#).

#### **Priorità**

#### **Azioni transnazionali su larga scala e a lungo termine per contrastare la violenza di genere**

Violenza domestica, Pratiche dannose, Violenza informatica, Violenza e molestie nel mondo del lavoro, Stereotipi di genere.

#### **Combattere e prevenire la violenza legata a pratiche dannose**

Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali. I progetti dovrebbero focalizzarsi sul cambiamento di comportamenti/mentalità nelle comunità colpite, anche attraverso il dialogo, l'apprendimento reciproco e lo scambio di buone pratiche. I progetti devono includere la partecipazione diretta della comunità, comprese l'educazione, la sensibilizzazione mirata e la promozione del dialogo all'interno della comunità stessa.

#### **Prevenzione primaria della violenza di genere**

Focus di questa priorità è la prevenzione primaria, in particolare il cambiamento delle norme sociali e dei comportamenti allo scopo di porre fine alla tolleranza di tutte le forme di violenza di genere. Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

#### **Sostenere e migliorare la raccolta di dati nazionali sulla violenza contro i bambini**

Questa priorità mira a promuovere una raccolta di dati più sostenibile e completa a livello locale e/o nazionale. Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali. Le attività dovrebbero contribuire a una migliore comprensione del fenomeno della violenza e a meccanismi di raccolta dati più affidabili. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento delle autorità nazionali/locali responsabili per la raccolta dati/statistiche.

#### **Potenziare la risposta nella prevenzione e nel sostegno ai bambini vittime di violenza, rafforzando i sistemi di protezione dell'infanzia a livello nazionale e locale**

L'obiettivo di questa priorità è contribuire a cambiamenti sistemici a livello nazionale favorendo la creazione di sistemi integrati di protezione dell'infanzia, per la prevenzione e una tutela più efficaci delle vittime. Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

#### **Proponenti eleggibili**

Enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda). Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali. I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è **transnazionale**, essi devono essere stabiliti in **due diversi Paesi ammissibili**. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento nel progetto di un'autorità pubblica, incluso le autorità regionali e locali. Per i progetti relativi alla violenza di genere, queste autorità pubbliche possono essere ministeri/agenzie/organismi di parità nazionali, regionali o locali responsabili dell'uguaglianza di genere e/o della fornitura di servizi alle vittime di violenza, autorità di polizia, giudiziarie, sanitarie o educative, se del caso. I progetti devono avere una durata compresa tra 12 e 36 mesi se relativi alla priorità 1, o tra 12 e 24 mesi se relativi alle priorità da 2 a 5 (con inizio entro 6 mesi dalla firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per novembre-dicembre 2022).

#### **Entità del contributo**

Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto. Per i **progetti relativi alla priorità 1**, la sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 1.000.000 euro e superiore a 2.000.000 euro; **per i progetti relativi alle priorità 2 e 3**, la sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro e superiore a 1.000.000 euro; per i **progetti relativi alle priorità 4 e 5**, la sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro. **Il bando ha una dotazione di 30.500.000 euro, così ripartiti:**

- priorità 1: 12.000.000 euro;
- priorità 2: 6.000.000 euro;
- priorità 3: 7.000.000 euro;
- priorità 4: 3.000.000 euro;
- priorità 5: 2.500.000 euro.

**UE 27 (post Brexit)** – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

## **Promuovere e proteggere i diritti dei minori (Call for proposals to protect and promote the rights of the child – CERV-2022-CHILD)**

Obiettivo del bando è Sostenere, promuovere e attuare politiche complessive per proteggere e promuovere i diritti dei minori per contribuire all'attuazione della prima area tematica della [Strategia UE sui diritti dei minori](#), ovvero *Partecipazione alla vita politica e democratica – un'Unione che consente ai minori di essere cittadini e membri attivi di società democratiche*. Il bando vuole finanziare progetti orientati a **rafforzare la sostenibilità e l'impatto dei meccanismi di partecipazione dei minori** (nuovi o esistenti), a livello locale e nazionale, nei processi decisionali.

### **Attività finanziabili:**

- Istituzione di programmi a lungo termine e sostenibili, nonché di meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale e nazionale, anche nelle scuole;
- Supporto e ampliamento della portata operativa dei meccanismi di partecipazione dei minori allo scopo di inserirli nei più ampi processi decisionali e nel sistema democratico a livello locale e nazionale;
- Apprendimento reciproco, attività di formazione, scambio di buone pratiche, cooperazione, compresa l'individuazione di buone pratiche;
- Capacity building e formazione delle autorità nazionali, regionali e locali;
- Attività di formazione e sensibilizzazione per bambini e adulti sul diritto ad essere ascoltati e sulla partecipazione dei minori.

Ci si attende che le azioni intraprese realizzino i seguenti risultati:

- Attuazione della Strategia UE sui diritti dei minori e delle sue raccomandazioni agli Stati membri;
- Miglioramento della partecipazione dei minori a livello locale e nazionale, anche nelle scuole;
- Creazione di meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale e nazionale;
- Rafforzamento delle conoscenze e delle competenze su come integrare la partecipazione dei minori nel processo decisionale a livello locale e nazionale;
- Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

### **Proponenti eleggibili**

Enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda). Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali. I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è **transnazionale**, essi devono essere stabiliti in **due diversi Paesi ammissibili**. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento nel progetto di un'autorità pubblica. I progetti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (con inizio entro 6 mesi dalla firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per novembre-dicembre 2022).

### **Entità del contributo**

**Il bando ha una dotazione di 3.010.000 euro.** Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro.

**UE 27 (post Brexit)** – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. [Scarica il bando. Per saperne di più.](#)

## **29. BANDO – Fondazione Cariplo sulla transizione ecologica**

La **Fondazione Cariplo** ha recentemente aperto l'edizione 2022 di due bandi, di cui uno già scaduto, dedicati alle organizzazioni non profit attive in campo ambientale. Si tratta di strumenti messi a disposizione a partire dall'anno scorso dall'Area Ambiente della fondazione che vuole promuovere un



cambiamento concreto verso la sostenibilità sensibilizzando e orientando i giovani adulti del futuro e innescando percorsi virtuosi con i diversi attori del territorio. Il bando ancora aperto è **Effetto Eco** destinato invece al **mondo dell'amministrazione pubblica e delle imprese**. Attraverso questa iniziativa la fondazione vuole fare leva sul ruolo giocato a livello locale dalle associazioni ambientaliste.

La conoscenza del territorio e delle sue problematiche ambientali, unita alla coscienza dell'impatto antropico a livello globale, rendono questi soggetti il punto di partenza per la costruzione di importanti partnership locali orientate alla **transizione ecologica**.

### **Effetto ECO**

Questo strumento è finalizzato a sostenere le organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale nella realizzazione di progetti di **transizione ecologica a livello locale**, che aumentino la consapevolezza e

l'ingaggio della pubblica amministrazione sulle problematiche ambientali territoriali e che realizzino azioni concrete legate alla sostenibilità. I progetti proposti dovranno:

- identificare il tema legato alla transizione ecologica nell'ambito del quale interviene il progetto;
- identificare chiaramente uno o più enti della pubblica amministrazione con cui realizzare il progetto;
- prevedere attività di capacity building (formazione, accompagnamento, ecc.) dell'ente/degli enti della pubblica amministrazione coinvolto/i;
- prevedere la realizzazione a livello locale di azioni concrete legate al tema ambientale identificato;
- identificare risultati di realizzazione e di impatto raggiungibili nell'arco temporale del progetto.

Saranno premiati i progetti che:

- prevedano la sperimentazione di forme di co-programmazione e co-progettazione;
- prevedano il coinvolgimento di piccoli comuni o di enti pubblici locali ricadenti in aree interne o marginali;
- coinvolgano efficacemente, oltre alla pubblica amministrazione, altri stakeholder del territorio;
- favoriscano la costituzione o il rafforzamento di network territoriali.

Il budget disponibile è pari a € 800.000 e ogni progetto potrà ricevere un contributo **compreso tra 40.000 € e 70.000 €** e non superiore all'80% dei costi totali di progetto. I potenziali destinatari sono gli enti privati non profit attivi in campo ambientale attive nel territorio di Fondazione Cariplo (Lombardia e province di NO e VCO in Piemonte). La scadenza del bando è fissata per il **18 maggio 2022**. [Scarica il bando. Qui i progetti finanziati con l'edizione 2021.](#)

### **30. BANDO – Nuovo bando FAMI per sostenere le vittime della tratta di esseri umani**

È stato recentemente pubblicato dalla Commissione Europea un nuovo bando nell'ambito del **Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI)** dal titolo **“sostegno a progetti sull'assistenza, il sostegno e l'integrazione di cittadini di Paesi terzi vittime della tratta di esseri umani”** (AMIF-2022-TF1-AG-THB). Il bando, dalla dotazione finanziaria di 4 milioni di euro, ha l'obiettivo di contribuire a **rafforzare l'assistenza, il sostegno, la protezione e l'integrazione** di cittadini di Paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, per far fronte alle sfide individuate nella Terza relazione della Commissione europea e in linea con la Strategia UE sulla lotta alla tratta di esseri umani 2021-25. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **19 aprile 2022**.



#### **Obiettivi specifici:**

- Facilitare l'**identificazione tempestiva** dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta, anche nel contesto delle procedure di asilo e protezione internazionale;
- Fornire **assistenza e sostegno adeguati** alle vittime della tratta, tenendo conto delle loro esigenze specifiche, delle condizioni personali (come età e sesso) e delle conseguenze fisiche e psicologiche delle forme di sfruttamento a cui sono state sottoposte;
- Agevolare **soluzioni durature per: 1. L'integrazione** dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta, compresi i minori, nella società ospitante, che tenga conto delle esigenze individuali e sia finalizzata a prevenire la reiterazione della tratta, oppure **2. Il rimpatrio volontario sicuro e sostenibile** delle vittime della tratta, basato su adeguate valutazioni del rischio e che ne prevenga la reiterazione.

Le proposte progettuali dovranno essere focalizzate sulle seguenti attività:

- Misure transnazionali concrete di **assistenza e sostegno alle vittime della tratta** di esseri umani, tenendo conto delle loro condizioni personali ed esigenze specifiche, in particolare servizi di assistenza sanitaria, psicologica o legale, che consentiranno e faciliteranno l'integrazione nella società ospitante.
- Misure transnazionali concrete che facilitano l'**integrazione delle vittime** attraverso l'accesso all'istruzione e alle opportunità economiche, compreso tra l'altro: l'istruzione, anche per i bambini, la formazione linguistica e quella professionale, programmi di apprendistato; servizi di collocamento lavorativo, formazione e mentoring sul posto di lavoro, formazione all'imprenditorialità. Ciò dovrebbe includere in particolare la condivisione e lo scambio di esperienze, informazioni, conoscenze e migliori pratiche sull'integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta.
- Iniziative per l'istituzione e il rafforzamento della **cooperazione transnazionale multi-stakeholder e multidisciplinare**, che faciliti lo scambio di esperienze e migliori pratiche tra attori pertinenti quali le autorità di polizia, giudiziarie, di immigrazione e asilo, gli assistenti sociali, le guardie di frontiera, le organizzazioni della società civile e altri servizi.
- Iniziative volte a migliorare la **cooperazione transfrontaliera sui procedimenti delle vittime**, ad esempio nel contesto del trasferimento di cittadini vittime della tratta allo Stato membro di primo arrivo o del rimpatrio volontario e sicuro nel loro Paese di origine, che può essere facilitato da

Meccanismi transnazionali e nazionali di Riferimento, comprese le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile coinvolte nell'identificazione, nell'assistenza e nella protezione delle vittime della tratta.

I progetti devono avere un **impatto operativo concreto** sull'identificazione, l'assistenza e la protezione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, **nel contesto dell'integrazione o del rimpatrio sicuro**. Sono ammissibili gli **Enti pubblici e persone giuridiche private non-profit** stabiliti in uno dei Paesi ammissibili. Attualmente tali Paesi sono gli Stati UE (escluso Danimarca e Irlanda) compreso i PTOM. Il bando è aperto anche ad **organizzazioni internazionali**. Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto, per una sovvenzione compresa **tra 500.000 e 800.000 euro**. I progetti, della durata di 24 mesi, devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno tre soggetti** (il coordinatore di progetto + 2 partner co-beneficiari) **di 3 diversi Stati UE**. Le organizzazioni internazionali non possono essere coordinatori di progetto. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

### 31. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57

La **Fondazione Comunità Milano**, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2022 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato **“Bando 57”**. Il bando vuole sostenere lo sviluppo e il rafforzamento di comunità solidali, favorire la partecipazione e l'integrazione di attori e risorse su priorità e problemi, promuovere la rigenerazione dei legami tra le persone. In particolare l'attenzione sarà rivolta a una serie di fenomeni che impattano sempre più sulla vita delle comunità: **la frammentazione sociale e dei legami comunitari**: Aiutare la ricostruzione di legami comunitari e di prossimità nelle nuove condizioni della contemporaneità basate su un intreccio tra spazi, mobilità, relazioni virtuali e relazioni reali; **le marginalità e le disuguaglianze**: Favorire processi di re-inclusione delle fasce di popolazione marginali, sostenendo servizi a loro rivolti con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento di una maggiore coesione sociale; **la trasformazione demografica**: Sostenere le iniziative capaci di contribuire ad una ridefinizione dei sistemi di welfare locale e di politiche attive di inclusione, integrazione e lavoro per venire incontro ai nuovi bisogni della popolazione, con particolare riferimento ai giovani e agli anziani, creando spazi di innovazione sociale; **la crisi ambientale**: Sostenere iniziative che spingano le comunità verso l'adozione di stili di vita responsabili volti a ridurre l'impatto ambientale e verso la riqualificazione dell'ambiente e degli elementi di naturalità presenti nel contesto urbano. Con il bando verranno finanziate azioni e progetti che, dal basso, siano capaci di aggregare risorse su priorità e problemi e generare valore e cambiamenti positivi per migliorare la qualità della vita delle comunità, rafforzando collaborazioni e legami fra i diversi soggetti che vivono e operano nei contesti di vita più critici e vulnerabili del nostro territorio.



Di seguito i tre ambiti di intervento:

- **Sociale: Cura delle persone fragili, riattivazione giovani;**
- **Cultura: Interventi diffusi e valorizzazione del patrimonio;**
- **Ambiente: Stili di vita sostenibili.**

I progetti dovranno realizzarsi nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano, ovvero la **città di Milano e 56 comuni** delle zone omogenee Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana Milano Saranno considerati **prioritari** gli interventi che abbiano queste caratteristiche: presenza di reti e partenariati ampi e diversificati (enti non profit, istituzioni, imprese e cittadini); approcci e processi concreti e innovativi, che portino a soluzioni efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni e alle priorità individuate; presenza di componente di volontariato, donazioni di beni o servizi e agevolazioni funzionali a creare valore e coesione sociale; attenzione su quartieri e territori periferici e marginali dell'area metropolitana milanese; esplicita attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle attività progettuali. Il Bando 57 non ha scadenza e la Fondazione dà la possibilità di incontrare gli uffici in fase di progettazione. Il contributo **massimo è pari a 100.000 euro**, massimo il **70% costo complessivo**. La restante copertura dovrà essere garantita attraverso: risorse proprie; risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese); proventi da attività di progetto; azioni di fundraising di comunità. Sono eleggibili gli **Enti privati senza scopo di lucro ed Enti pubblici**. Nel corso dell'anno solare è possibile presentare massimo un progetto come ente proponente unico/capofila e due come partner. [Scarica il bando](#). [Elenco progetti approvati nel 2021](#). [Per saperne di più](#).

## 32. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. In molti casi si tratta di bandi aperti localmente con fondi residui dei programmi dello scorso settennato come Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali e European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR). Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **Aprile e Maggio 2022**.

- **LIBANO (Neighbourhood)**  
[173770 – Stimulating the Innovation Ecosystem in Lebanon](#)  
Scadenza: 07/04/2022.
- **BRASILE – COLOMBIA**  
[173802 – Support to in-country civil society actors in conflict prevention, peace-building and crisis preparedness in the Americas 2, Colombia and Brazil](#)  
Scadenza: 10/04/2022.
- **SIRIA (Neighbourhood)**  
[173617 – Call for Proposals under the Thematic Programme on Human Rights and Democracy – Syria Country Allocation 2021](#)  
Scadenza: 11/04/2022.
- **MOZAMBICO (Non-State Actors and Local Authorities)**  
[173716 – Sociedade Civil em Prol da Paz e da Gestão Sustentável dos Recursos Naturais](#)  
Scadenza: 11/04/2022.
- **MOLDOVA (Neighbourhood)**  
[173573 – Support for Civil Society in the Republic of Moldova](#)  
Scadenza: 12/04/2022.
- **COLOMBIA**  
[173688 – Convocatoria derechos humanos y sociedad civil en Colombia – 2022](#)  
Scadenza: 18/04/2022.
- **NAMIBIA (Non-State Actors and Local Authorities)**  
[173820 – Support to Civil Society in Namibia: Strengthening Civil Society as independent actors of good governance and development in their own right](#)  
Scadenza: 18/04/2022.
- **FILIPPINE (Human Rights)**  
[173639 – NDICI-DHR CBSS 2022 Call for Proposals Philippines](#)  
Scadenza: 19/04/2022.
- **TUNISIA (Neighbourhood)**  
[173666 – Promouvoir et protéger les défenseurs des droits humains et des libertés fondamentales](#)  
Scadenza: 22/04/2022.
- **ALBANIA (PreAccession Countries / New Member States)**  
[173618 – EU for socio-economic development \(as alternative to drugs cultivation and trafficking\) phase2](#)  
Scadenza: 06/05/2022.
- **KOSOVO (PreAccession Countries / New Member States)**  
[173594 – Support to the Assembly](#)  
Scadenza: 10/05/2022 (under UNSCR 1244/99).  
[173691 – Increasing Research Capacities in Kosovo](#)  
Scadenza: 27/05/2022 (under UNSCR 1244/99).
- **MONTENEGRO**  
[173687 – Support to Civil Society Organisations, Civil Society Facility-2021 and European Instrument for Human Rights and Democracy \(EIDHR\) Country Based Support Scheme \(CBSS\) – 2021 Montenegro](#)  
Scadenza: 31/05/2022.
- **SERBIA – MONTENEGRO**  
[173816 – 3rd Call for Proposals Cross-border Programme Serbia – Montenegro 2014-2020 under the Instrument of Pre-accession Assistance \(IPA II\), allocations 2018, 2019 and 2020](#)  
Scadenza: 01/06/2022.

### 33. BANDO – Cariplo e San Paolo per la transizione digitale nell'economia sociale

Si chiama “Evoluzioni” il nuovo bando congiunto presentato dalla Fondazione Cariplo e dalla Compagnia di San Paolo che ha l'obiettivo di favorire la progettazione e l'esecuzione di strategie e processi di **transizione digitale** e consolidare la cultura e le competenze dell'innovazione digitale negli enti operanti nell'economia sociale. Più che un bando si tratta di un percorso di capacity building per gli enti del terzo settore che vogliono investire in trasformazione digitale e arrivare a un progetto esecutivo da realizzare, progetto che ovviamente sarà finanziato con le risorse messe a disposizione dalle fondazioni, **1.8 milioni** per tutto il percorso. Nello specifico, il bando si prefigge di: promuovere la **pianificazione strategica**, attraverso la definizione di un piano pluriennale d'innovazione digitale integrato nella strategia complessiva dell'ente; aumentare l'**impatto sulla comunità locale**, grazie a trasformazioni dell'organizzazione interna (innovazione organizzativa) e a nuovi modelli di servizio e relazioni con l'ambiente esterno (innovazione di prodotti e servizi); abilitare l'accesso ai fondi che saranno resi disponibili dai **bandi del PNRR** sulla transizione digitale; migliorare la capacità di reperire **nuove entrate** grazie ad appropriate innovazioni organizzative e comunicative rese possibili dal digitale; favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura e delle **competenze dell'innovazione digitale** negli enti che operano nell'economia sociale; favorire l'**ibridazione di competenze**, la comunicazione e la collaborazione tra il sistema dell'economia sociale e quello tecnologico, al fine di costruire modelli condivisi di transizione digitale per l'economia sociale e il terzo settore. Il bando individua **quattro ambiti** ritenuti strategici e cruciali in un'ottica di innovazione tecnologica e digitale per l'economia sociale. Bisogna tenere presente che difficilmente la transizione digitale rimane circoscritta in specifici sub-ambiti, ma spesso richiede la contaminazione di sfere e aree tematiche che si rivelano così complementari. Il bando incoraggia la capacità da parte degli enti di mettere in relazione i diversi ambiti, favorendo la generazione di processi integrati.



I quattro ambiti strategici sono:

- **Digital transformation:** Innovazione digitale nei processi organizzativi interni e di filiera;
- **Human-centered design:** Innovazione dei servizi a impatto sociale;
- **Data-driven organisation:** I dati per le decisioni strategiche;
- **Marketing, comunicazione e fundraising:** Digitalizzazione dei processi di comunicazione e fundraising.

Il bando è articolato in fasi: Fase preliminare; Fase 1; Fase 2. Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un **massimo di 15.000 euro** destinato all'elaborazione del progetto esecutivo. Gli enti selezionati nella Fase 2 riceveranno un contributo fino a un **massimo di 120.000 euro** destinato all'implementazione del progetto esecutivo, a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del costo totale. La candidatura alla Fase 1 dovrà essere presentata da un ente singolo, che potrà proporre una sola candidatura. Sono escluse candidature in partenariato. Le **scadenze del bando** seguono le fasi dello stesso e sono tre: Data scadenza Fase preliminare: **22 aprile 2022** alle ore 17.00; Data scadenza Fase 1: 29 luglio 2022 alle ore 17.00; Data scadenza Fase 2: 15 febbraio 2023 alle ore 17.00. In particolare, il bando è rivolto agli **enti in possesso dei seguenti requisiti**: essere di natura privata, senza fini di lucro; operare in uno o più settori di interesse generale dell'economia sociale, quali quello sociale, culturale e/o ambientale; avere almeno una sede operativa in **Lombardia, Piemonte, Liguria e/o Valle d'Aosta**; essere stato legalmente costituito prima del 1° gennaio 2017; presentare nel bilancio consuntivo 2019 un totale del valore della produzione o dei proventi di almeno 300.000 euro; presentare nel bilancio consuntivo approvato 2020 un patrimonio netto positivo o, in caso di patrimonio netto negativo, essere in possesso di una ricapitalizzazione già deliberata; avere una presenza stabile nell'organizzazione di almeno tre figure/profili professionali, a prescindere dalla forma contrattuale (dipendenti o collaboratori). [Scarica il bando.](#) [FAQ Bando Evoluzioni.](#) [Per saperne di più.](#)

### 34. BANDO – A maggio la scadenza del bando della Regione FVG per progetti di cooperazione

La **Regione Friuli Venezia Giulia** ha pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di **contributo per l'anno 2022 in materia di cooperazione allo sviluppo**. A partire dallo scorso 9 marzo è possibile presentare la domanda di contributo per i micro progetti e per i progetti quadro ai sensi del Regolamento attuativo della Legge regionale 19/2000 – Programmazione 2019-2023, seguendo le disposizioni contenute nel bando. Il termine di presentazione delle domande è fissato per il prossimo **2 maggio 2022**. Sono ammissibili i progetti presentati da **Enti locali**, Istituzioni



pubbliche e istituzioni sociali private, **Università** e loro Consorzi e **Organizzazioni non governative**, organizzazioni e associazioni senza fini di lucro, associazioni di volontariato, fondazioni. I soggetti proponenti capofila del partenariato progettuale devono avere **sede legale o sede operativa** sul territorio regionale. Le iniziative di cooperazione allo sviluppo finanziabili devono fare riferimento ad una delle tematiche/priorità indicate nel Regolamento, ovvero:

- Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza);
- Pianeta (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future);
- Prosperità (garantire vite prospere in armonia con la natura);
- Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive);
- Partnership (intervenire nelle varie aree in maniera integrata);

e ad una **priorità** tra quelle individuate nel programma regionale 2019-2023:

- Diritti umani, democrazia e buona governance;
- Crescita inclusiva e sostenibile per lo sviluppo umano;
- Sfide della sicurezza, della fragilità e della transizione;
- Diritto a non migrare nonché diritto al ritorno volontario e assistito e alla reintegrazione.

Il bando finanzia due tipologie progettuali:

- **Progetti Quadro** di durata minima di un anno e **massima di tre anni**, di dimensione **finanziaria minima di 100.000 euro e massima di 150.000 euro**, nei quali è prevista la partecipazione del soggetto proponente e di almeno un partner presenti sul territorio regionale nonché almeno due partner presenti sul territorio di ciascun Paese oggetto di intervento;
- **Progetti Micro** di **durata non superiore ad un anno**, di dimensione finanziaria **massima di 50.000 euro** nei quali è prevista la partecipazione di almeno un partner del Paese oggetto di intervento, oltre al soggetto proponente.

I contributi sono concessi nella **misura massima del 60 %** del costo totale del progetto. Il 40 % del costo totale del progetto deve essere garantito dal partenariato con una compartecipazione economica (cash) o in valorizzazioni. Ogni soggetto proponente presenta **una sola domanda di contributo**, indifferente se Micro o Quadro ma può essere partner o partner associato in uno o più progetti presentati da altri soggetti proponenti. I progetti comunque devono essere diversi. La partecipazione al progetto di **soggetti diversi** da quelli indicati in precedenza, come ad esempio imprese o enti non rientranti nell'elenco dei beneficiari di cui all'art. 2, comma 1 del Regolamento, o non aventi la sede con le caratteristiche territoriali richieste, è permessa solo in qualità di "partner associato". In questo caso tali soggetti non possono beneficiare del contributo finanziario regionale, non possono agire in qualità di sub-fornitori ma possono partecipare nel progetto e il loro coinvolgimento e la loro attività devono essere descritti all'interno del progetto. [Scarica il bando](#). [Modulistica](#).

### 35. BANDO – Bando Realizziamo il Cambiamento con il Sud

**Fondazione CON IL SUD e ActionAid Italia**, tramite la collaborazione con Fondazione Realizza il Cambiamento, promuovono il bando "**Realizziamo il cambiamento con il Sud**" per contrastare la povertà economica e tutelare i diritti dei più fragili nelle regioni meridionali. Il bando si rivolge alle organizzazioni di terzo settore, che potranno collaborare con istituzioni, università, mondo economico e della ricerca per azioni di contrasto alla povertà economica e marginalità sociale, per migliorare l'accesso ai diritti umani e civili delle persone, prevenire e contrastare la violenza di genere, favorire l'empowerment, puntando sul welfare di comunità. Gli interventi dovranno realizzarsi nelle seguenti regioni: **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**. Saranno sostenuti interventi a favore di soggetti che vivono in condizioni di vulnerabilità quali persone con background migratorio, donne, giovani e altre fasce sociali che si trovano in condizione di povertà e/o di diritti negati. **Gli ambiti d'intervento individuati sono povertà e diritti**. Le proposte potranno intervenire in uno o più ambiti d'intervento. Il bando è rivolto a enti del terzo settore non societari, fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati non ETS, imprese sociali senza scopo di lucro costituite in forma di associazioni o fondazioni, enti ecclesiastici e religiosi senza scopo di lucro (per maggiori dettagli sugli enti ammissibile si veda il testo integrale del bando). Gli enti proponenti le iniziative dovranno avere sede legale nelle regioni indicate e ciascun partner potrà aderire ad una sola proposta progettuale. Nel caso di presentazione di più proposte da parte dello stesso soggetto queste verranno considerate inammissibili. A disposizione complessivamente **1 milione di euro**. Le iniziative dovranno essere presentate da un partenariato composto da almeno tre enti di cui uno ricopra la funzione di soggetto



proponente. I contributi richiesti potranno variare da un **minimo di 40.000 euro ad un massimo di 60.000 euro** con un cofinanziamento previsto del 10% dell'importo richiesto. Le iniziative avranno una **durata compresa fra i 18 e i 24 mesi**. Le proposte dovranno essere presentate da partnership composte da **almeno 3 organizzazioni non profit**, a cui potranno aggiungersi il mondo delle istituzioni, dell'università, della ricerca e quello economico. Ciascun partner potrà aderire ad una sola proposta. Le proposte progettuali, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate tramite il format d'invio delle proposte disponibile sulla pagina del bando entro il **30 maggio 2022**.

**Siti di riferimento:**

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

### **36. BANDO – Bando Ruralis per tutelare il paesaggio rurale e promuovere l'inclusione sociale**

L'Area Ambiente della **Fondazione Cariplo** hanno recentemente lanciato il **Bando Ruralis**, un nuovo strumento per promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative e facilitare l'accesso al mercato del lavoro attraverso iniziative volte al recupero del paesaggio rurale e alla manutenzione del territorio. Agendo contemporaneamente su aspetti ambientali e sociali, il bando si propone di valorizzare sistemi



agricoli e forestali locali favorendo opportunità di inclusione sociale e lavorativa per persone in condizioni di svantaggio. In particolare di stimolare gli enti a: preservare il patrimonio rurale e montano attraverso una maggiore caratterizzazione e valorizzazione delle produzioni locali; contrastare i fenomeni di abbandono di aree agroforestali e il loro degrado ambientale, incidendo positivamente sulla tutela degli ecosistemi a esse connessi; creare, aumentare e diversificare le

occasioni di inclusione sociale e lavorativa, con particolare riferimento alle persone in condizioni di svantaggio. I progetti potranno essere presentati, in qualità di capofila, esclusivamente da **organizzazioni private senza scopo** di lucro attive nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo, singolarmente o in partenariato con enti pubblici e/o altri enti privati non profit ammissibili. I **progetti ammissibili** dovranno obbligatoriamente: essere realizzati all'interno del territorio della Lombardia o delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola; essere ispirati a principi di sostenibilità ambientale e di agroecologia; prevedere azioni per favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, con definizione dei compiti e delle mansioni tenendo conto delle caratteristiche dei destinatari e indicando le modalità con le quali verranno svolti i percorsi; avere una durata massima di 36 mesi; avere carattere incrementale rispetto all'attività ordinaria degli enti proponenti; fornire informazioni sulle caratteristiche e sullo stato dei beni immobili oggetto dell'iniziativa (terreni, edifici); dimostrare che l'ente richiedente o il partner sia in possesso di un titolo di disponibilità dei beni immobili oggetto dell'intervento di natura e durata congrua rispetto agli obiettivi previsti e agli investimenti preventivati; essere proposti da enti che dimostrino competenze coerenti con gli obiettivi del bando e le azioni del progetto. Verrà assegnata **priorità** ai progetti che presentino uno o più tra i seguenti elementi:

- Recupero a uso produttivo di superfici agricole e forestali abbandonate, incolte o sottoutilizzate;
- Creazione di nuove opportunità lavorative e/o stabilizzazione di posizioni esistenti per persone in condizioni di svantaggio;
- Indicazioni sulla sostenibilità economica futura dell'iniziativa;
- Interventi mirati al superamento del frazionamento fondiario;
- Promozione di reti e altre forme di aggregazione locale e/o extra locale, o chiara collocazione dell'iniziativa all'interno di reti esistenti, condivise con i servizi territoriali, le altre organizzazioni non-profit e le imprese profit;
- Valorizzazione delle testimonianze e delle tradizioni storiche rurali, materiali e immateriali;
- Valorizzazione della multifunzionalità agricola e forestale;
- Adesione concreta ai principi di sostenibilità ambientale nella conduzione delle attività di progetto e, nel caso di acquisti di prodotti o servizi o di organizzazione di eventi, adozione di soluzioni gestionali in coerenza con la normativa relativa ai Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- Presenza documentata di altre forme di finanziamento (pubbliche o private).

Il budget a disposizione del presente bando è pari a **2.400.000 euro**. La richiesta di contributo dovrà essere compresa **tra 50.000 e 250.000 € e non superiore al 70%** dei costi totali di progetto. Eventuali costi ammortizzabili non potranno essere superiori al 50% dei costi totali di progetto. La scadenza del bando è il **14 luglio 2022**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

## LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

### 37. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del



programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

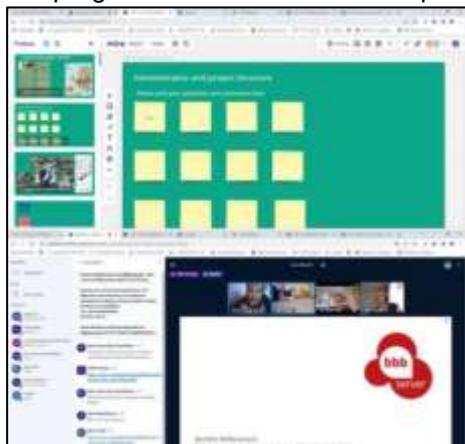
- **5 gennaio** - Partito il training "Break Your Chains" a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-training-break-your-chains-a-potenza/>
- **6 gennaio** Meeting online del progetto "LearnEU": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-learneu/>
- **7 gennaio** - Meeting online del progetto "HEPA4ALL": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-hepa4all/>
- **12 gennaio** - Aperte le candidature per i comitati di esperti sull'attuazione delle missioni dell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-aperte-le-candidature-per-i-comitati-di-esperti-sullattuazione-delle-missioni-dellue/>
- **13 gennaio** - Prodotti chimici: tatuaggi più sicuri grazie alle nuove norme dell'UE sugli inchiostri: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-prodotti-chimici-tatuaggi-piu-sicuri-grazie-alle-nuove-norme-dellue-sugli-inchiostri/>
- **14 gennaio** - Forte crescita del commercio agroalimentare dell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-forte-crescita-del-commercio-agroalimentare-dellue/>
- **19 gennaio** - Durante il meeting di LearnEU discussa la situazione Covid nei vari Paesi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-durante-il-meeting-di-learneu-discussa-la-situazione-covid-nei-vari-paesi/>
- **20 gennaio** - Europa creativa: nel 2022 aumenterà il bilancio a sostegno dei settori culturali e creativi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-europa-creativa-nel-2022-aumentera-il-bilancio-a-sostegno-dei-settori-culturali-e-creativi/>
- **21 gennaio** - Grenoble insignita del titolo di capitale europea verde per il 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-grenoble-insignita-del-titolo-di-capitale-europea-verde-per-il-2022/>
- **26 gennaio** - Ultimo meeting del progetto "ROBOT@3DP": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-robot3dp/>
- **27 gennaio** - Progetto "INTERACT" - training online: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-progetto-interact-training-online/>
- **28 gennaio** - Pubblicato un invito a presentare progetti da 1 milione di euro per le scuole superiori di giornalismo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-pubblicato-un-invito-a-presentare-progetti-da-1-milione-di-euro-per-le-scuole-superiori-di-giornalismo/>
- **29 gennaio** - 35 anni di Erasmus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-35-anni-di-erasmus/>
- **2 febbraio** - Parte il progetto "CoopCities": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-coopcities/>
- **3 febbraio** - Primo meeting del progetto "3D4Auto": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-del-progetto-3d4auto/>
- **4 febbraio** - Video del progetto "TELEGROW": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-video-di-telegrow/>
- **5 febbraio** - Concorso "L'Europa è nelle tue mani": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-leuropa-e-nelle-tue-mani/>
- **9 febbraio** - Concorso "L'Europa che sogniamo": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-leuropa-che-sogniamo/>
- **10 febbraio** - Parte il progetto "CECIL": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-cecil/>
- **11 febbraio** - Scelto il logo del progetto "EQUALLEY": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-scelto-il-logo-del-progetto-equalley/>
- **12 febbraio** - Formalmente iniziato del progetto "CoCo": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-formalmente-iniziato-il-progetto-coco/>
- **13 febbraio** - Partito il progetto "CYBER-SAFETY": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-progetto-cyber-safety/>
- **16 febbraio** - Realizzato il secondo meeting del progetto "EXPLORE EUROPE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-realizzato-il-secondo-meeting-del-progetto-explore-europe/>

- **17 febbraio** – Hera ha presentato il primo piano annuale per 1,3 miliardi di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-hera-ha-presentato-il-primo-piano-annuale-per-13-miliardi-di-euro/>
- **18 febbraio** – Iniziato il progetto “Game4CoSkills”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-iniziato-il-progetto-game4coskills/>
- **19 febbraio** – Prima newsletter in italiano del progetto “MOOC4ALL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-prima-newsletter-in-italiano-del-progetto-mooc4all/>
- **23 febbraio** – Training online del progetto “Everywhere is home”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-online-del-progetto-everywhere-is-home/>
- **24 febbraio** – EURO-NET ed YOUTH EUROPE SERVICE sono state accreditate come organizzazioni per lo sviluppo di tirocinio formativo all'estero: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-euro-net-ed-youth-europe-service-sono-state-accreditate-come-organizzazioni-per-lo-sviluppo-di-tirocinio-formativo-allestero/>
- **25 febbraio** – Il progetto “CONTINUE”: una iniziativa con approccio bottom-up: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-continue-una-iniziativa-con-approccio-bottom-up/>
- **26 febbraio** – Iniziato il progetto “NACCS” della Camera di Commercio della Basilicata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-iniziato-il-progetto-naccs-della-camera-di-commercio-della-basilicata/>
- **2 marzo** – Meeting del progetto “ECHO PLAY” in realizzazione in Francia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-echo-play-in-realizzazione-in-francia/>
- **3 marzo** – Ferma condanna della Commissione europea contro l'invasione in Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ferma-condanna-della-commissione-europea-contro-linvasione-in-ucraina/>
- **4 marzo** – Necessarie nuove norme europee per la plastica riciclata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-necessarie-nuove-norme-europee-per-la-plastica-riciclata/>
- **5 marzo** – La Commissione investirà 292 milioni di euro nelle tecnologie digitali e nella cibersicurezza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-investira-292-milioni-di-euro-nelle-tecnologie-digitali-e-nella-cibersicurezza/>
- **9 marzo** – Ultimo meeting del progetto “F.A.M.E.T.”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-f-a-m-e-t/>
- **10 marzo** – La Commissione sospende la cooperazione con la Russia e la Bielorussia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-sospende-la-cooperazione-con-la-russia-e-la-bielorussia/>
- **11 marzo** – Ucraina: l'UE potenzia l'assistenza con centri logistici di emergenza e gli aiuti di rescEU: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ucraina-lue-potenzia-lassistenza-con-centri-logistici-di-emergenza-e-gli-aiuti-di-resceu/>
- **12 marzo** – Premi Capitale europea dell'innovazione 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premi-capitale-europea-dellinnovazione-2022/>
- **16 marzo** – Conversazione sul cambiamento giovanile nell'era pandemica nel progetto “CONTINUE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-conversazione-sul-cambiamento-giovanile-nellera-pandemica-nel-progetto-continue/>
- **17 marzo** – L'UE ha erogato 300 milioni di euro in assistenza macrofinanziaria di emergenza all'Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-ha-erogato-300-milioni-di-euro-in-assistenza-macrofinanziaria-di-emergenza-allucraina/>
- **18 marzo** – La Commissione apre una consultazione pubblica sulla revisione delle norme sulle sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-apre-una-consultazione-pubblica-sulla-revisione-delle-norme-sulle-sostanze-pericolose-nelle-apparecchiature-elettriche-ed-elettroniche/>
- **23 marzo** – Meeting online del progetto “HOPE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-hope/>
- **24 marzo** – La Commissione invita a condividere le proprie opinioni sulla legge sulla ciberresilienza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-invita-a-condividere-le-proprie-opinioni-sulla-legge-sulla-ciberresilienza/>
- **25 marzo** – 632 milioni di euro destinati alla ricerca dal CER: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-632-milioni-di-euro-destinati-alla-ricerca-dal-cer/>
- **30 marzo** – Evento Moltiplicatore del progetto “FAMET”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-evento-moltiplicatore-del-progetto-famet/>
- **31 marzo** – Primo meeting a Berlino del progetto “CoCo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-a-berlino-del-progetto-coco/>
- **1 aprile** – Meeting del progetto “EASYNEWS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-easynews/>

- **2 aprile** – 200 milioni di euro di aiuti economici europei al settore del commercio al dettaglio: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-200-milioni-di-euro-di-aiuti-economici-europei-al-settore-del-commercio-al-dettaglio/>

### 38. Primo meeting ufficiale del progetto “CoCo”

Il 24 marzo si è svolto a Berlino il primo meeting ufficiale del progetto “Conscious Consumption” (acronimo “CoCo”), approvato in Germania dalla Agenzia Nazionale Tedesca Erasmus Plus nell’ambito del programma “KA220-ADU Cooperation partnerships in adult education” come azione n.2021-1-DE02-KA 220-ADU-000033718. Al meeting ha partecipato



online il direttore di EURO-NET, Antonino Imbesi, che, essendo positivo al covid-19, si è potuto collegare solo in via virtuale. Il progetto CoCo, formalmente iniziato il primo gennaio di quest’anno, si concluderà dopo 30 mesi attività a fine giugno 2024. L’iniziativa di partenariato è diretta a creare un cambiamento comportamentale dei cittadini europei verso modelli di consumo più consapevoli ed ecologici ed è intesa a garantire informazioni affidabili sui prodotti ed a rafforzare la protezione dei consumatori contro pratiche commerciali quali il greenwashing e l’obsolescenza prematura. Nel progetto l’associazione EURO-NET guiderà lo sviluppo un “serious game” (da svilupparsi sia online che da tavolo) diretto a migliorare la consapevolezza green dei giovani consumatori. La partnership che lavora a questo progetto è composta da

Comparative Research Network EV (Germania – coordinatore della iniziativa), EURO-NET (Italia), DR. Ludwig Intelligent Projects GMBH (Germania), Kaakkois-Suomen Ammattikorkeakoulu OY (Finlandia), Blue Room Innovation SL (Spagna), Erasmus Learning Academy (Italia) e Fundacja Otwarty Plan (Polonia). Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

### 39. Meeting del progetto “EASYNEWS”

Il 24 e 25 marzo scorso si è tenuto a Vienna, in Austria, un meeting del progetto “Periodismo Digital Accessible y Educación Mediática para Personas con Discapacidad Intelectual” (in inglese “Accessible Digital Journalism and Media Education for People with Intellectual Disabilities”) – acronimo “EASYNEWS” – una iniziativa approvata dall’Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Spagna nell’ambito

del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti come azione n. 2020- 1-ES01-KA204-082417. Durante il meeting (al quale lo staff di EURO-NET, con la dott.ssa Daniela Scavone, ha potuto partecipare solo online a causa di problemi di contagi determinati dalla pandemia covid-19) i partner hanno presentato i risultati delle attività realizzate per sviluppare il prodotto intellettuale 2 e dello stato dell’arte del prodotto intellettuale 3. Il progetto EASYNEWS, iniziato il primo ottobre del 2020 e la cui conclusione è prevista il 30 settembre di quest’anno, mira a favorire l’interesse delle persone con disabilità intellettiva (DI) per il giornalismo e la lettura dei media e della comunicazione; attraverso la creazione di una metodologia supportata da uno strumento ICT indirizzato a facilitare la lettura di articoli di giornali, riviste e altre informazioni digitali e, pertanto, si inserisce perfettamente nella strategia della Commissione



Europea finalizzata all’inclusione delle persone con disabilità. Il partenariato europeo, che sta realizzando il progetto è composto da Asociación Para La Atención De Las Personas Con Discapacidad Intelectual De Villena Y Comarca (Spagna – coordinatore di progetto); EURO-NET (Italia); Asociación De Investigacion De La Industria Del Juguete Conexas Y Afines (Spagna); Austrian Association Of Inclusive Society (Austria); Social Enterprise Puzzle (Grecia) e Fub Stockholm (Svezia). Maggiori informazioni sul progetto ed i prodotti sin qui realizzati e completati possono essere trovate sul sito internet della iniziativa <https://easynewserasmusproject.es/> o sulla pagina Facebook ufficiale al link web <https://www.facebook.com/Easynews108569271011998>. Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

#### 40. Multiplier event del progetto “F.A.M.E.T.”

Sabato 26 marzo l'associazione EURO-NET ha realizzato l'evento di moltiplicazione dal titolo “Fostering Migrant Entrepreneurial Spirit and Qualification in Italy” previsto nel progetto “Fostering Adult Migrant Entrepreneurial Training and Qualification” (acronimo F.A.M.E.T.), iniziativa approvata come azione



n.2019-1-DK01-KA204-060186 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca. Il progetto, che formalmente si è concluso il 31 marzo (grazie a 3 mesi di proroga concessi dall'Agenzia Danese a causa della pandemia covid-19, è iniziato il 31 dicembre del 2019 ed è stato rivolto allo sviluppo delle capacità imprenditoriali di migranti e rifugiati che desideravano avviare un'impresa. Durante l'Evento lo staff di EURO-NET, nelle persone di Raffaele Messina e Giulia Maria Provenzale, ha presentato ad un pubblico molto attento ed interessato tutti gli output completati, a partire da un sito web tradotto nelle diverse lingue delle organizzazioni coinvolte e una piattaforma di web learning a cui si può accedere per formarsi, anche dopo la conclusione della iniziativa di partenariato europeo, realizzato con la partecipazione delle seguenti

organizzazioni: Aalborg Universitet (Danimarca – coordinatore del progetto), Markeut Skills Sociedad Limitada (Spagna), Kainotomia & SIA EE (Grecia), EURO-NET (Italia), Danmar Computers SP ZOO (Polonia) e Crossing Borders (Danimarca). Maggiori informazioni sulle attività sviluppate, sui prodotti realizzati e sull'intero progetto FAMET sono disponibili online sul sito web <https://famet.erasmus.site/> e sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/FAMET117061303388382>.

#### 41. Ultimo training online del progetto “HOPE”

Dal 29 al 31 marzo si è svolto l'ultimo training online previsto nell'ambito del progetto “Supply of High Quality Learning Opportunities for Migrant People and Enhance Social Inclusion” (acronimo “HOPE”), iniziativa approvata in Germania come azione n.2019-1-DE02-KA204-006479 nell'ambito del

programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti – Scambio di Buone Prassi. Al corso online hanno partecipato due persone dello staff della nostra associazione ed essendo stata anche l'ultima attività di progetto è stata anche l'occasione di salutare tutti i partner, augurandosi di poter lavorare ancora insieme in nuovi progetti. HOPE intendeva aprire la discussione tra le parti interessate per scambiare opinioni, preoccupazioni e domande al fine di sviluppare nuove pratiche, procedure e capacità nel settore dell'accoglienza dei migranti. Partner del progetto sono state le



seguenti organizzazioni: Centrum Fur Innovation Und Technologie Gmbh (Germania), coordinatore di progetto; IMH C.S.C Limited (Cipro); Mitropolitiko College Anoymi Ekpaideytiki Etairia (Grecia), Foundation For Shelter And Support To Migrants (Malta), BSC, Poslovno Podporni Center, Doo (Slovenia) ed EURO-NET (Italia). Per ulteriori informazioni potete consultare la pagina Facebook disponibile al seguente link: <https://www.facebook.com/erasmusplusHOPE>.

#### 42. Terzo meeting del progetto “Telegrow”



Il 29 marzo si è svolto online il terzo meeting previsto nel progetto «Telegrow: “Enhancing the Teleworking Digital Skills for the Middle aged employees» (acronimo “Telegrow”) approvato, come azione n.2020-1-ES01-KA226-VET-096306, dalla Agenzia Nazionale in Spagna nell'ambito del programma Erasmus Plus nella call speciale dell'ottobre 2020 dedicata ai progetti KA226 VET nel settore della creatività e della innovazione. Durante il meeting i partner del progetto hanno presentato i risultati finali dei primi 2 prodotti e discusso degli obiettivi di progetto da realizzare nei prossimi mesi. Per l'associazione EURO-NET hanno partecipato all'incontro le dott.sse Palma Bertani e Caterina Lacerra. L'iniziativa europea è diretta fornire a formatori ed operatori della formazione professionale le conoscenze e gli strumenti

necessari al fine di (ri)formare e migliorare le competenze dei dipendenti di età superiore ai 50 anni e

aiutarli a lavorare in modo efficiente da casa, utilizzando in maniera consapevole ed efficace il telelavoro. La partnership del progetto è composta da: Florida Centre De Formació, COOP. V (Spagna), coordinatore del progetto; Stowarzyszenie Centrum Wspierania Edukacji I Przedsiębiorczosci (Polonia); Kainotomia & SIA EE (Grecia); E-Seniors: Initiation Des Seniors Aux Ntic Association (Francia); Markeut Skills Sociedad Limitada (Spagna) ed EURO-NET (Italia).

#### 43. Breve meeting del progetto “GREEN ROUTES”

Si è svolto il 1° aprile un breve meeting online del progetto "GREEN ROUTES", iniziativa approvata in Germania come azione n. 2020-1-DE02-KA204-007652 nel programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Durante il meeting i partner hanno pianificato il prossimo corso di formazione (JSTE) previsto nell'ambito del progetto e che si realizzerà a Belfast il prossimo 24-28 maggio (inclusi i giorni di viaggio). L'obiettivo principale di Green Routes è creare un kit di strumenti per promuovere soluzioni e tendenze sostenibili nelle aree urbane. Il toolkit verrà creato attraverso i tre output intellettuali ed una metodologia di formazione. Il Promenade Theatre and storytelling Input Training produrrà scenari per tour didattici in realtà aumentata sia dal vivo che virtuali su temi legati alla sostenibilità. Gli scenari potranno essere utilizzati dagli educatori per realizzare i tour mentre i piani di formazione saranno documentati in una guida cartacea. I tour virtuali potranno essere seguiti tramite una App in Realtà Aumentata, che interagirà anche con la guida. Tutti i prodotti e le linee guida educative, oltre alle pratiche e alle esperienze raccolte durante la formazione, saranno archiviate nei Green Routes Online Tour and Learning Hub, un hub unico per qualsiasi educatore, individuo o imprenditore interessato all'educazione verde nelle città scelte. Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagina Facebook della iniziativa al seguente link: <https://www.facebook.com/GreenRoutes-108204151034392>.



## I NOSTRI SPECIALI

#### 44. Meeting online del progetto “CECIL”

Si è svolto il 28 marzo un nuovo meeting online del progetto “Circular economy education for social inclusion of Women” (acronimo “CECIL”), una iniziativa di partenariato di cooperazione diretta agli adulti della durata di 24 mesi e finalizzata a promuovere l'Economia Circolare e la Sostenibilità tra le donne a rischio di esclusione, favorendo una maggiore interazione con il Green Deal europeo e con la strategia dell'UE per l'uguaglianza di genere 2020-2025. Durante il meeting i partner hanno parlato dello sviluppo del sito web e della pagina Facebook del progetto. Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA220-ADU dalla Agenzia Nazionale In Portogallo come azione n.2021-1-PT01-KA220-ADU-000026125, persegue i seguenti obiettivi specifici: fornire agli educatori degli adulti e ai formatori abilità, competenze e strumenti per coinvolgere le donne (specie nella fascia di età 35-45 anni) a rischio



di esclusione e/o che non hanno completato gli studi, nonché creare percorsi di riqualificazione per lo stesso gruppo target al fine di offrire nuove opportunità di educazione nel campo dell'economia circolare e della sostenibilità. I risultati da sviluppare saranno fondamentalmente tre: lo sviluppo di una Guida su metodi e tecniche per promuovere l'economia circolare e la sostenibilità nelle organizzazioni e nel mondo del lavoro con la creazione di un corso formativo basato su una ricerca transnazionale indirizzata ad identificare bisogni, barriere e i fattori di esclusione sociale a cui sono soggette le donne più a rischio; la creazione di un tool-kit interattivo con workshop e video tutorial per promuovere l'economia circolare; la creazione di un Network di operatori online dove poter scambiare buone prassi, nozioni ed informazioni. Fanno parte del partenariato le seguenti organizzazioni: Domínio Vivo - Formação e Consultoria, LDA (Portogallo – coordinatore del progetto), Mine Vaganti NGO (Italia), Center For Education And Innovation (Grecia), Youth Europe Service (Italia), Mobilizing Expertise AB (Svezia) e Aidlearn Consultoria Em Recursos Humanos LDA (Portogallo).



Europe Direct Basilicata  
vicolo Luigi Lavista, 3  
85100 Potenza (Italy)  
tel. +39.0971.23300  
tel./fax. +39.0971.21124  
mail: euro-net@memex.it  
web: www.synergy-net.info



**Newsletter**  
**“Scopri l’Europa con noi”**  
**Numero 07**  
**Anno XVIII**  
**05 Aprile 2022**

**EDITORE**  
*Euro-net*  
Vicolo Luigi Lavista, 3  
85100 Potenza  
Tel.0971.23300  
Fax 0971.34670  
euro-net@memex.it

**DIRETTORE**  
*Imbesi Antonino*

**REDAZIONE**  
*Imbesi Antonino*  
*Santarsiero Chiara*

**PROGETTO GRAFICO**  
*Imbesi Antonino*  
*Santarsiero Chiara*  
*D’Andrea Andrea*

**SEGRETERIA**  
*Santarsiero Chiara*

**MODALITÀ DIFFUSIONE**  
*Distribuzione gratuita*  
*a mezzo internet ed*  
*e-mail curata dalla*  
*associazione Euro-net*

**INTERNET**  
[www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info)